

Emergency

Organizzazione non governativa

Ente terzo settore

Via Santa Croce, 19 – 20122 Milano

Codice fiscale: 97147110155

Partita IVA: 06631330963

BILANCIO AL 31/12/2024

Relazione di missione

Attività svolta dall'Associazione	5
Le sedi dell'Associazione	5
Criteri di formazione del bilancio	6
Agevolazioni fiscali	8
Illustrazione poste di bilancio.....	9
Attivo	9
B) Immobilizzazioni.....	9
Immobilizzazioni materiali e immateriali	9
2. Criteri di ammortamento.....	9
Immobilizzazioni finanziarie	11
C) Attivo circolante	11
Passivo	11
Rendiconto finanziario	12
Dettaglio voci stato patrimoniale Attivo	13
B.I – Immobilizzazioni immateriali.....	13
B.II.A – Immobilizzazioni materiali	15
B.IIA.a – Immobilizzazioni materiali impiegate nelle missioni operative	16
B.II.b – Immobilizzazioni materiali impiegate nell'attività di supporto generale.....	19
B.III – Immobilizzazioni finanziarie	22
C Attivo circolante	22
B.I – Rimanenze	22
C.II Crediti	23
C.II.1 Crediti verso clienti.....	24
C.II.3 Crediti verso enti pubblici.....	24
C.II.4 Crediti verso privati per contributi	24
C.II.7 Crediti verso imprese controllate.....	25
C.II.10 Crediti da cinque per mille	25
C.II.9 Crediti tributari.....	25

C.II.12 Crediti verso altri	25
C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	26
C.IV. Disponibilità liquide.....	26
D Ratei e risconti attivi	28
Dettaglio voci stato patrimoniale Passivo	29
A Patrimonio netto	29
B Fondi per rischi ed oneri.....	32
C Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	33
D Debiti	34
E Ratei e risconti passivi	36
Commento alle voci del Rendiconto gestionale	37
A1) Proventi e oneri da attività interesse generale.....	40
A2) Oneri attività di interesse generale.....	44
B1) Proventi da attività diverse	52
B2) Oneri attività diverse.....	53
C1) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	56
C2) oneri attività raccolta fondi.....	58
D1) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	59
D2) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali.....	60
E1) Proventi di supporto generale.....	60
E2) Oneri di supporto generale	61
Suddivisione proventi vincolati/ liberi.....	64
Imposte sul reddito dell'esercizio – agevolazioni fiscali.....	66
Altre informazioni di cui all'OIC 35	67
Postulato della continuità aziendale	67
Andamento economico e finanziario dell'Associazione	68
Informativa punto 23 OIC 35	69
Compensi erogati.....	69
Prospetto dei costi figurativi relativi all'impiego di volontari	72

Rendiconto finanziario 2024.....	72
Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	74

Gentili Signori,

il presente bilancio si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 dell'Associazione "EMERGENCY ONG ETS", con sede in Milano, via Santa Croce n. 19 (di seguito anche "Emergency" o "Associazione") ed espone un risultato positivo di euro 92.010, in virtù di quanto evidenziato nelle restanti parti di questo documento.

Attività svolta dall'Associazione

L'Associazione Emergency è una organizzazione non governativa riconosciuta ai sensi e per gli effetti della legge n. 125/2014 e iscritta nell'Elenco pubblico delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) e degli altri soggetti senza finalità di lucro tenuto dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo, nonché nel Registro delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale tenuto dalla Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia delle entrate.

Emergency è un'associazione riconosciuta, iscritta nel registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Milano, in data 28/04/2005 al numero d'ordine 594, pag. 973, volume III. A partire dall'8 marzo 2025, l'Associazione è iscritta alla sezione "g - Altri enti del Terzo settore" ex art. 46 comma 1 D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117, Registro unico nazionale del Terzo settore.

Con l'iscrizione, ai sensi dell'art. 7 D.M. del 15 settembre 2020 n. 106, l'ente acquisisce la qualifica di "ENTE DEL TERZO SETTORE" (ETS) e potrà fruire dei benefici previsti dal Codice e dalle disposizioni vigenti.

Pertanto, a decorrere dell'8 marzo 2025 e per tutto il periodo per il quale l'ente "EMERGENCY - LIFE SUPPORT FOR CIVILIAN WAR VICTIMS – ONG ENTE DEL TERZO SETTORE" sarà iscritta nel RUNTS è sospesa l'efficacia dell'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano.

L'Associazione è altresì iscritta nel "Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati" – sez. prima con numero A/662/2009/MI. Tale iscrizione è il riconoscimento dell'attività svolta a favore dei migranti nell'ambito delle attività svolte inizialmente dal Poliambulatorio di Palermo e successivamente dalle altre strutture in Italia: i Poliambulatori di Marghera, Polistena, Castelvoturno, Napoli, Sassari, lo sportello socio-sanitario di Brescia e gli ambulatori mobili.

Ai sensi di statuto, l'Associazione ha lo scopo di:

- promuovere una cultura di pace e di solidarietà, anche attraverso l'attività dei volontari sul territorio;
- promuovere l'affermazione dei diritti umani anche attraverso iniziative tese alla loro effettiva attuazione;
- intervenire nelle zone di guerra con iniziative umanitarie in favore delle vittime – in particolare civili – dei conflitti armati, dei feriti e di tutti coloro che soffrono altre conseguenze sociali dei conflitti o della povertà quali fame, malnutrizione, malattie, assenza di cure mediche e di istruzione;
- portare soccorso alle vittime di calamità naturali.

Le sedi dell'Associazione

La sede legale e operativa principale è in Milano, Via Santa Croce 19

Altre sedi operative:

Sede secondaria di Roma, Via U. Biancamano 28

Sede secondaria di Venezia, Isola della Giudecca 212

Infopoint di Roma, Via IV Novembre 157/B

Infopoint di Torino, Corso Valdocco 3
Infopoint di Genova, Salita Santa Caterina, 21/23Rosso

Ambulatori:

Ambulatorio di Marghera, Via G.B. Varè 6
Ambulatorio di Napoli, Viale Luca Pacioli, 95
Ambulatorio di Castel Volturno, Via Domitiana 288
Ambulatorio di Polistena, Via Catena 45
Ambulatorio di Sassari, Via Monte Grappa 82 e via Leoncavallo 27-29
Sportello socio-sanitario e di ascolto psicologico, via Santa Croce 19
Sportello di orientamento socio-sanitario di Brescia, Via Antiche Mura 1E e via Milano 59

Aree territoriali di operatività in Italia

Minivan Art 1: Progetto Mobile operativo nella Provincia di Ragusa;
Polibus Quello 911: durante tutto il 2024 operativo nella Piana di Gioia Tauro;
Polibus Questo 910: in manutenzione;
Politruck Art 3: nel 2024 è operativo nel Comune di Milano in sostituzione del Polibus;
Minivan Art. 25: nel 2024 operativo nel Comune di Milano;
Carrello Art. 10: nel 2024 non è stato utilizzato ed è rimasto in deposito.

Aree territoriali di operatività nel mondo

Assistenza post-salvataggio nel Mediterraneo a bordo della Nave Life Support
Afghanistan
Kurdistan Iracheno
Sudan
Sierra Leone
Uganda
Eritrea
Ucraina
Gaza

Il numero dei soci iscritti a libro al 31/12/2024 è pari a 112, e costituiscono l'Assemblea dei soci ovvero l'organo volitivo dell'Associazione.

Oltre a delineare gli indirizzi e le direttive generali dell'Associazione, l'Assemblea dei soci nomina il Consiglio direttivo, l'organo deputato all'attuazione degli indirizzi e delle direttive generali, valutandone l'attività mediante l'approvazione del bilancio di esercizio annuale. L'assemblea nomina gli organi statutari deputati al controllo (il Collegio dei revisori dei conti) e alla soluzione delle eventuali controversie tra soci e Associazione (il collegio dei probiviri).

Non vi sono particolari attività svolte dall'associazione nei confronti dei soci.

Criteri di formazione del bilancio

Il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (il c.d. "Codice del terzo settore"), all'art. 13 dispone la predisposizione di schemi applicabili agli enti del terzo settore.

Il decreto ministeriale n. 39 del 5 marzo 2020, in conformità a quanto sopra previsto individua quattro modelli di documenti di bilancio: lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e la relazione di missione, che devono essere adottati obbligatoriamente dagli Ets aventi entrate annuali pari o superiori a 220 mila euro nonché il modello di rendiconto per cassa, di cui all'art. 13, comma 2.

Le disposizioni da esso recate si applicano a partire dalla redazione del bilancio relativo al primo esercizio finanziario successivo a quello in corso alla data della pubblicazione, ossia a partire dalla redazione del bilancio 2021.

In data 3 febbraio 2022 l'**Organismo Italiano di Contabilità** (OIC) ha pubblicato il principio contabile OIC 35 sugli Enti del Terzo Settore, documento di indirizzo utile alla redazione del bilancio 2021 e seguenti degli ETS che è stato adottato nella redazione del presente documento.

Come previsto nell'Introduzione al decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 (di seguito anche "decreto ministeriale") la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13. Comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Gli enti del Terzo Settore osservano le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Nella redazione del bilancio si è adottato il principio di competenza e, pertanto, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Tale principio viene derogato esclusivamente nel caso in cui non si disponga di tutti gli elementi certi e precisi per effettuare le rilevazioni.

Il presente bilancio è redatto nell'ipotesi di continuità aziendale tenuto conto che l'Associazione non ha scopo di produrre reddito. Al fine di supportare tale valutazione il consiglio direttivo dell'Associazione predispone un budget annuale, suddiviso per centri di costo, che evidenzia la capacità di svolgere la propria attività e rispettare le obbligazioni assunte nei dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 codice civile e sono comparabili con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Lo schema di riclassificazione del bilancio è conforme a quello approvato dal decreto ministeriale n. 39 del 5 marzo 2020, a cui sono stati aggiunti due ulteriori dettagli nella parte dei proventi per dare una migliore lettura del rendiconto stesso.

Le voci, raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico, sono commentate nella presente relazione e sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella loro consistenza.

Inoltre, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità dell'ente, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;

- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

Il bilancio è redatto in unità di euro (EUR) ed è comparabile con quello dell'esercizio precedente, che è stato riclassificato sulla base degli stessi principi, tenuto conto di quanto previsto dall'art.32 lettera a).

Pertanto, i dati contenuti nel comparativo 2024, si discostano per questo motivo da quelli contenuti nel bilancio approvato dall'assemblea a giugno del 2023.

Si segnala che, dall'esercizio chiuso al 31/12/2014, è stata adottata una contabilità per centri di costo: quindi alla contabilità generale si è aggiunta anche la contabilità analitica. Tale strumento di gestione permette di poter controllare e, di conseguenza, contenere i costi aziendali e di accrescere l'efficienza della gestione. E' possibile, in questo modo, stabilire con sufficiente precisione l'incidenza dei costi e dei ricavi sui singoli settori dell'Associazione, oppure su singole attività svolte dall'Associazione stessa.

Agevolazioni fiscali

L'Associazione, in quanto organizzazione non governativa riconosciuta ai sensi e per gli effetti della legge n. 125/2014 e iscritta nell'Elenco pubblico delle Organizzazioni della società civile (OSC) e degli altri soggetti senza finalità di lucro tenuto dall'Agenzia italiana per la cooperazione e lo sviluppo, è una O.n.l.u.s. di diritto. In quanto O.n.l.u.s. utilizza particolari agevolazioni previste per il settore, tra le quali:

- art. 150 T.U.I.R. – non imponibilità dei proventi derivanti dall'esercizio dell'attività istituzionale nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale;
- art. 10, D.P.R. 633/1972 – esenzione dall'imposta sul valore aggiunto per gli acquisti a titolo gratuito di beni, per prestazioni di trasporto con autoambulanze, per le prestazioni di ricovero e cura, per le prestazioni educative dell'infanzia e della gioventù e per quelle didattiche di ogni genere, per le prestazioni socio-sanitarie;
- art. 8 lettera b-bis) D.P.R: 633/72; non imponibilità ai fini Iva delle cessioni con trasporto o spedizione fuori del territorio dell'Unione europea entro centottanta giorni dalla consegna, a cura del cessionario o per suo conto, effettuate, secondo modalità stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, nei confronti delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti della cooperazione allo sviluppo iscritti nell'elenco di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 11 agosto 2014, n. 125, in attuazione di finalità umanitarie, comprese quelle dirette a realizzare programmi di cooperazione allo sviluppo;
- esenzione dall'imposta di bollo (estratti conto bancari, ricevute ecc.) (art. 82 comma 5 D.Lgs. 117/2017);
- esenzione dall'imposta sulle successioni e donazioni (art. 82, comma 2, del D. Lgs. 117/2017);
- esenzione dall'Irap – regime enti non commerciali per le basi imponibili formate nelle regioni Lombardia (art. 1, comma 7, legge regionale 18/12/2001 n. 27, confermata dall'art. 7, commi 1 e 2, legge regionale 14/07/2003 n. 10), Puglia (art. 48, commi 1 e 2, Legge Regionale 21/05/2002 n. 7), Sardegna (art. 17, comma 5, Legge Regionale 29/04/2003 n. 3) e Sicilia (art. 7, comma 5, legge regionale 26/03/2002 n. 2);
- riduzione a metà dell'aliquota Ires, prevista dall'art. 6 D.P.R. 601/1973;

Per i sostenitori persone fisiche e imprese le agevolazioni fiscali applicabili sono date alternativamente da:

- art. 83 secondo comma D.Lgs. 117/2017: deducibilità nei limiti del 10% del reddito complessivo dichiarato delle liberalità in denaro o in natura erogate dalle persone fisiche e dagli enti soggetti all'imposta sul reddito delle società.

- art. 83 primo comma D.Lgs. 117/2017: detrazione del 30% delle erogazioni liberali in denaro effettuate da parte di persone fisiche a favore delle Onlus, per un importo non superiore a 30.000, euro.

In quanto Ente del terzo settore, l'Associazione partecipa alla ripartizione dei fondi relativi al 5 per mille dell'Irpef.

Illustrazione poste di bilancio

Attivo

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali e immateriali

1. Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, (comprensivo dell'iva che per effetto della natura dell'attività svolta è indetraibile) o di produzione e rettificate dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Il costo di produzione delle eventuali immobilizzazioni costruite in economia e il valore di incremento dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi: il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della manodopera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Le immobilizzazioni ricevute a titolo di liberalità sono state valutate al presunto valore di realizzo. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Non sono state effettuate operazioni di rivalutazione, volontarie o per legge.

Le immobilizzazioni materiali sono suddivise in due categorie e, più precisamente, in:

A II - Immobilizzazioni materiali impiegate in missioni operative;

A III - Immobilizzazioni materiali impiegate nell'attività di supporto generale.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024, per le altre tipologie di immobilizzazioni, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

2. Criteri di ammortamento

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenuto conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti, relativi a:

- i beni impiegati nella generalità delle missioni all'estero sono integralmente ammortizzati nell'anno di acquisizione;
- i beni impiegati nelle missioni italiane, al Centro di cardiocirurgia di Khartoum, al Centro pediatrico di Port Sudan (sostenuti fino all'anno 2016) e nella struttura (tra cui, la sede di Santa Croce), vengono ammortizzati rispettivamente al 10% e al 3%. A causa della situazione di conflitto

perdurante in Sudan, si è ritenuto opportuno procedere a svalutare i valori dei beni non ancora completamente ammortizzati, per un importo totale pari a euro 82.832.

- i costi sostenuti per la costruzione dell'ospedale in Uganda ed i relativi beni tenuto conto dell'avvio dell'attività nel mese di aprile 2021, non coperti da donazioni, vengono ammortizzati in quote di ammortamento costanti in 10 anni.
- I restanti beni vengono ammortizzati secondo quanto riportato nella sottostante tabella.

tipologia	% ammortamento
Software	33,33%
Concessioni e licenze	20%
Migliorie su beni di terzi	25%
Migliorie su beni terzi Santa Croce	3%
Costruzioni immobili Uganda	10%
Impianti	20%
Attrezzature	20%
Attrezzature chirurgiche e sanitarie	12%
Macchine elettroniche	20%
Mobili e arredi e attrezzature ufficio	12%
Computer e stampanti	20%
Autoveicoli	25%
Autocarri e mezzi di trasporto	25%

La scelta di ammortizzare integralmente nell'esercizio i beni utilizzati nelle missioni è determinata dalla natura dei cespiti in questione quali beni gratuitamente devolvibili a favore delle autorità locali al termine della missione, o esistenti in luoghi con un "rischio paese" elevato. Per tale motivo, dette immobilizzazioni sono considerate "a perdere", non essendo possibile il loro trasferimento in Italia al termine della missione. Oltre a ciò, avendo prudenzialmente considerato il rischio paese, risulta difficoltosa l'affermazione di un diritto di proprietà tutelato dalle autorità locali. Infine, in base ai contratti stipulati con le agenzie di cooperazione internazionale o con le autorità locali, i beni ancora in funzione al termine della missione, sono da considerarsi gratuitamente devolvibili a favore delle autorità locali.

Viceversa, la scelta di ammortizzare in vari anni le immobilizzazioni relativa all'ospedale in Uganda è stata frutto delle seguenti considerazioni:

- gli accordi stipulati con le autorità locali, che prevedono la concessione pluriennale dei terreni sui quali sono state costruite le strutture e il loro coinvolgimento diretto nel sostegno del progetto;
- il rischio paese, anche in base ai dati dell'indice di sviluppo umano delle Nazioni Unite, risulta trovarsi in una condizione – relativamente – meno disagiata rispetto ad altri paesi nei quali l'Associazione gestisce i propri ospedali;
- la natura dell'impianto in quanto centro ad alta tecnologia;
- lo specifico programma umanitario (in Sudan ed in Uganda) è legato ad un progetto a dimensione regionale con il coinvolgimento dei Paesi confinanti che verrà completato solo nei prossimi anni con la costruzione di una rete di centri sanitari satellite, di cui l'ospedale in Uganda rappresenta un ulteriore tassello.

Si segnala che i beni in patrimonio (ricevuti per donazione o successione) non vengono ammortizzati a meno che non si tratti di beni immobili utilizzati per l'esercizio dell'attività dell'Associazione.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari immobilizzati, sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di presunto realizzo. Gli altri titoli sono iscritti al costo di acquisto, eventualmente ridotto delle perdite o incrementato delle rivalutazioni considerate durevoli.

C) Attivo circolante

a) Rimanenze

Le rimanenze, costituite da beni relativi alla gestione delle attività connesse, sono valutate al costo medio ponderato di acquisto. Per considerare il rischio connesso all'obsolescenza del magazzino viene predisposto annualmente un accantonamento ad un fondo di obsolescenza magazzino.

b) Crediti

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

c) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di realizzo. Nello specifico, i saldi dei conti correnti bancari esposti in bilancio al 31/12, includono tutti gli assegni emessi, i bonifici disposti e gli incassi accreditati in conto corrente anche se la relativa documentazione bancaria è stata ricevuta nell'esercizio successivo.

Passivo

d) Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

e) Altri debiti

Negli altri debiti sono iscritti i debiti non rientranti, per loro natura, nella voce precedente.

f) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri, se presenti, accolgono il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento. Le stime sono determinate sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

g) Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti esposto al netto degli anticipi erogati.

h) Ratei e Risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

Rendiconto finanziario

a) Proventi

Sono iscritti in base al principio della prudenza e della competenza e sono costituiti essenzialmente dai proventi da raccolta di fondi, lasciti, contributi da fondazioni e società e dai proventi finanziari e patrimoniali.

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale classificati a seconda dell'area di pertinenza. Pertanto, per gli immobili provenienti da lasciti o successioni viene effettuata l'iscrizione del presunto valore di realizzo nell'esercizio nel quale vengono acquisiti in proprietà. Per quanto riguarda i fondi raccolti attraverso donazioni in denaro di privati cittadini che transitano sui conti correnti postali e bancari, in linea generale, il principio di contabilizzazione è quello della competenza.

Gli altri importi relativi a proventi straordinari sono stati compresi nelle aree di bilancio a cui si riferiscono, come previsto dagli schemi del bilancio civilistico.

b) Oneri

Gli oneri si riferiscono essenzialmente ai costi per servizi ed alle spese di funzionamento delle missioni e delle strutture di supporto, comprensivi dell'imposta sul valore aggiunto, nonché gli oneri relativi ai costi per il personale ed altri oneri connessi. Gli stessi sono iscritti secondo il principio della competenza economica e secondo il principio della correlazione tra costi e ricavi.

All'interno delle diverse aree sono stati inclusi i costi direttamente imputabili mentre i costi generali non riferibili ad alcuna area specifica in quanto comuni a più di una delle stesse sono stati inseriti nell'area costi di supporto generale area E).

Gli altri importi relativi ad oneri straordinari sono stati compresi nelle aree di bilancio a cui si riferiscono, come previsto dagli schemi del bilancio civilistico.

c) Imposte

Le imposte sul reddito del periodo sono determinate in applicazione della vigente normativa applicabile alle Onlus nella voce "Debiti tributari".

Dettaglio voci stato patrimoniale Attivo

B.I – Immobilizzazioni immateriali

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Variazione immobilizzazioni immateriali			
Voci	Valore netto contabile 2024	Valore netto contabile 2023	Variazioni
B.I.1 Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
B.I.2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	475	- 475
B.I.3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	11.866	20.096	- 8.230
B.I.4 Concessioni, licenze, marchi e brevetti	7.077	128.791	- 121.713
B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali	3.665.564	3.806.132	- 140.568
TOTALI	3.684.508	3.955.494	- 270.986

All'interno della voce altre immobilizzazioni immateriali, l'importo più rilevante è dato dalle migliorie su beni di terzi, relativo al progetto di ristrutturazione della sede di Milano, con un valore residuo da ammortizzare di euro 3.660.157 (totale categoria 64 +63)

Le variazioni intervenute nel 2024 sono state complessivamente pari a euro 24.222. Gli ammortamenti di competenza del 2024 ammontano a euro 295.208 e sono iscritti nel rendiconto economico suddivisi in base all'area di attività. Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

Movimentazioni immobilizzazioni immateriali missioni e supporto generale									
Voci	Costo storico iniziale 2023	Fondo ammort. iniziale	Valore netto contabile iniziale	Variazione del costo storico nell'esercizio	Costo storico finale 2024	rettifiche su fondi	Ammort. nell'esercizio	Fondo ammort. fine esercizio	Valore netto contabile finale
B.I.1 Costi di impianto e di ampliamento	4.658	4.658	-	-	4.658	-	-	4.658	-
B.I.2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	112.021	111.546	475	-	112.021	-	475	112.021	-
B.I.3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	191.021	170.925	20.096	-	191.021	-	8.230	179.156	11.866
B.I.4 Concessioni, licenze, marchi e brevetti	939.818	811.027	128.791	-	939.818	-	121.713	932.741	7.077
B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali	5.961.367	2.155.235	3.806.132	24.222	5.985.589	-	164.790	2.320.025	3.665.564
TOTALI	7.208.886	3.253.393	3.955.494	24.222	7.233.107	-	295.208	3.548.600	3.684.508

Al termine dell'esercizio 2024 i costi di impianto ed ampliamento (B.I.1) risultano completamente ammortizzati; pertanto, il loro valore residuo risulta pari a zero.

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità (B.I.2), si riferiscono principalmente ai costi di progettazione del centro di maternità di Anabah e ad alcuni studi a supporto del completamento dell'ospedale in Uganda.

I costi sostenuti per i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (B.I.3), si riferiscono all'acquisto di licenze per l'utilizzo dell'impianto di telefonia delle licenze per utilizzo del software per la gestione delle presenze del personale, nonché delle licenze Windows ed Office, anche con riferimento all'ospedale di Khartoum.

Tra le concessioni, licenze, marchi e brevetti (B.I.4), sono rilevati i costi sostenuti per lo sviluppo della cartella clinica per Programma Italia, quelli per lo sviluppo dell'applicativo per la gestione delle donazioni nonché quelli relativi all'implementazione del gestionale in uso alle missioni (SGM) per la parte relativa alla produzione dei cash flow mensili. Inoltre, sono contenuti i costi sostenuti per lo sviluppo della App per video 360 Afghanistan, per lo sviluppo sito "Dove l'erba trema" e per la creazione del sito per la pubblicazione del report di sostenibilità e del relativo Video. In tale voce sono inoltre comprese le implementazioni del gestionale Business Central in uso all'Associazione a partire dal 1° gennaio 2023, per euro 363.215. (cat.31).

costo storico 7) altre.	2024	2023	variazione
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI SUPPORTO	4.992.511	4.985.301	7.210
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI MISSIONI	993.078	976.067	17.012
totale	5.985.589	5.961.367	24.222

Le altre immobilizzazioni immateriali (B.I.7) sono costituite da migliorie apportate agli immobili in locazione o in concessione. La quota più rilevante è relativa ai costi sostenuti per la ristrutturazione di "Casa Emergency" la sede principale dell'associazione sita in Milano per euro 4.848.053. La restante parte è costituita principalmente per euro 43.145 da interventi di manutenzione straordinaria effettuati presso la sede di Venezia, per euro 41.129 da lavori presso gli infopoint, per euro 26.460 ai lavori di adeguamento sul magazzino di Rho e per euro 14.640 ai lavori effettuati sulla sede di Roma.

Per quanto riguarda i costi per la ristrutturazione di Casa Emergency, gli stessi vengono ammortizzati su un arco temporale di 30 anni, che rappresenta la stimata vita utile della ristrutturazione effettuata. L'importo

ancora da ammortizzare è pari ad euro 3.660.157 e l'ammortamento sull'anno 2024 è stato pari ad euro 144.192.

Gli incrementi dell'anno sono relativi alla realizzazione di una tettoia presso il magazzino di Rho per euro 7.210 e ai costi per la ristrutturazione di tre strutture relative al progetto in Ucraina che, sebbene già esistenti, versavano in condizioni critiche. EMERGENCY ha effettuato gli interventi strutturali necessari e fornito le attrezzature, gli allestimenti e i medicinali mancanti in modo da ripristinare i servizi di medicina primaria essenziali in altri tre villaggi, raggiungendo un ulteriore risultato nel garantire il diritto alla cura alla popolazione del Donetsk.

La seguente tabella mostra gli interventi straordinari effettuati presso le strutture in uso ai progetti, il cui costo risulta al 31 dicembre 2024 interamente ammortizzato.

Centro di costo	2024
AMBULATORIO CASTEL VOLTURNO	25.162
AMBULATORIO MARGHERA	14.443
AMBULATORIO NAPOLI PONTICELLI	242.235
AMBULATORIO POLISTENA	1.220
ANABAH GUEST HOUSES	12.303
ANABAH HOSPITAL	15.079
GODERICH GUEST HOUSES	3.542
GODERICH HOSPITAL	75.881
KABUL FAP	709
KABUL HOSPITAL	119.754
KABUL PRISON	560
KHARTOUM GUEST HOUSES	21.130
KHARTOUM HOSPITAL	19.484
LASHKARGAH HOSPITAL	313.080
MAYO HOSPITAL	10.283
NYALA GUEST HOUSES	4.008
NYALA HOSPITAL	6.375
PORT SUDAN HOSPITAL	325
SPORTELLO BRESCIA	240
SPORTELLO MILANO	73.222
SULAIMANIYA REHABILITATION CENTRE	17.032
UKRAINE CLINICS	17.012
Totale complessivo	993.078

In relazione a quanto previsto dall'art. 2427 C.C. comma 1, n.8 si precisa che nessun onere finanziario è stato imputato a valori iscritti nell'attivo patrimoniale.

B.II.A – Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono dettagliate le variazioni delle immobilizzazioni materiali impiegate in missioni operative e quelle impiegate a supporto.

Variazione immobilizzazioni materiali in missioni operative e supporto			
Voci	Valore netto contabile 2024	Valore netto contabile 2023	Variazioni
B.II.A.1 Terreni e fabbricati	6.030.724	8.143.512	- 2.112.789
B.II.A.2 Impianti e macchinari ospedalieri	20.309	24.533	- 4.224
B.II.A.3 Attrezzature ospedaliere e supporto generale	101.369	90.774	10.594
B.II.A.4 Altri beni per missioni operative	180.008	363.374	- 183.366
B.II.A.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti		-	-
TOTALI	6.332.409	8.622.194	- 2.289.784

Di seguito si espongono le immobilizzazioni materiali suddivise tra la parte presso le missioni operative e quelle legate all'attività di supporto.

B.II.a – Immobilizzazioni materiali impiegate nelle missioni operative

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono rappresentate nella tabella seguente. Le variazioni in diminuzione sono relative allo stralcio di cespiti dismessi.

Variazione immobilizzazioni materiali in missioni operative			
Voci	Valore netto contabile 2024	Valore netto contabile 2023	Variazioni
B.II.A.1a Terreni e fabbricati	1.886.852	2.202.731	-315.879
B.II.A.2a Impianti e macchinari ospedalieri	17.485	17.750	-265
B.II.A.3a Attrezzature ospedaliere	101.042	90.337	10.705
B.II.A.4a Altri beni per missioni operative	71.290	170.498	-99.208
B.II.A.5a Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-
TOTALI	2.076.668	2.481.316	-404.647

Variazione immobilizzazioni materiali in missioni operative											
Voci	Costo storico iniziale	Fondo ammort. iniziale	Valore netto contabile iniziale	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione	Variazione del costo storico	Costo storico finale	utilizzo fondi per storno cespiti	Ammort.ti nell'esercizio	Fondo ammort. fine esercizio	Valore netto contabile finale
B.II.A.1a Terreni e fabbricati	33.199.400	30.996.669	2.202.731	231.153	-	231.153	33.430.553	-	547.032	31.543.701	1.886.852
B.II.A.2a Impianti e macchinari ospedalieri	1.748.490	1.730.740	17.750	63.925	-	63.925	1.812.414	-	64.190	1.794.930	17.485
B.II.A.3a Attrezzature ospedaliere	11.892.551	11.802.214	90.337	231.725	-	231.725	12.124.276	-	221.021	12.023.234	101.042
B.II.A.4a Altri beni per missioni operative	12.319.082	12.148.585	170.498	178.559	- 212.652	34.094	12.284.989	- 152.547	217.661	12.213.699	71.290
B.II.A.5a Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALI	59.159.523	56.678.207	2.481.316	705.361	- 212.652	492.709	59.652.232	- 152.547	1.049.904	57.575.564	2.076.668

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente ai costi per la costruzione dell'ospedale pediatrico in Uganda entrato in funzione nell'esercizio 2021. Tali costi vengono ammortizzati con un coefficiente del 10% relativamente al costo di costruzione e agli altri costi non coperti da donazioni specifiche. Con riferimento ai costi per la costruzione dell'ospedale in Uganda, si segnala che questi sono stati interamente ammortizzati per la parte coperta da donazioni vincolate incassate nei precedenti esercizi, per un importo di euro 15.049.567.

Il totale del costo di costruzione (costo storico 2021) risulta iscritto tra le immobilizzazioni materiali alla voce B.II.1 terreni e fabbricati pari ad euro 18.190.794. La differenza a carico di Emergency pari a euro 3.141.227 (di cui già ammortizzati euro 1.255.267 con un residuo di euro 1.885.960) viene ammortizzata al 10% annuo.

Sono anche compresi gli acquisti di beni durevoli di vario genere destinati al funzionamento delle missioni relativi ad attrezzature chirurgiche e sanitarie nonché a mobili e arredi, computer e attrezzatura varia.

I valori esposti comprendono le variazioni in diminuzione relative agli ammortamenti del centro di cardiocirurgia di Khartoum e del Centro pediatrico di Port Sudan che, che a partire dall'esercizio 2020, vengono ammortizzati al 100% nell'esercizio di acquisizione del bene, essendo terminato il processo di ammortamento del costo di costruzione degli immobili. Con riferimento alla situazione di conflitto ancora in essere in Sudan, a fini prudenziali si è deciso di procedere alla svalutazione del residuo ancora ammortizzabile pari a euro 82.832.

Si segnala inoltre che le spese in conto capitale sono sistematicamente programmate nel corso dell'esercizio attraverso il budget annuale ed i relativi impegni finanziari sono stati assunti coerentemente alle esigenze di copertura degli investimenti effettuati.

All'interno delle immobilizzazioni materiali relative alla costruzione dell'ospedale di Entebbe sono compresi beni acquisiti a titolo gratuito per un importo stimato di euro 487.206.

La voce "**Terreni e fabbricati**" (voce B.II.1), si riferisce prevalentemente ai costi relativi ai fabbricati adibiti a strutture ospedaliere e a case di alloggio per il personale internazionale presso le varie missioni nel mondo. La maggior parte di tale importo si riferisce al Centro Salam di cardiocirurgia di Khartoum, al completamento della costruzione del centro di maternità di Anabah e ad interventi presso il centro di Lashkargah in Afghanistan.

A partire dall'esercizio 2021, questa voce comprende anche il costo di costruzione dell'ospedale di Entebbe, prima compreso tra la voce immobilizzazioni in corso ed acconti.

Gli ammortamenti nell'esercizio, effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2, sono contabilizzati nella voce di conto economico A5) costi ed oneri per attività di interesse generale -ammortamenti e svalutazioni.

Di seguito le variazioni del costo storico 2024 per tipologia.

aggregato bilancio	Descrizione	2024	2.023	variazione
1) terreni e fabbricati;	COSTRUZIONE CENTRO ECCELLENZA UGANDA	18.190.794	18.190.794	-
	COSTRUZIONE IMMOBILI MISSIONI	15.160.160	14.941.508	218.652
	COSTRUZIONI LEGGERE MISSIONI	79.599	67.099	12.500
B.I Terreni e fabbricati		33.430.553	33.199.401	231.152

La voce "**Impianti e macchinari**" (voce B.II.2) comprende prevalentemente forniture, equipaggiamenti generali e l'adeguamento degli impianti elettrici idraulici e meccanici esistenti presso le strutture ospedaliere e presso le case di alloggio per il personale internazionale nelle missioni in vari paesi del mondo.

Le variazioni del costo storico dell'esercizio 2024 rispetto al 2023 sono così dettagliate:

aggregato bilancio	descrizione	2.024	2.023	variazione
B.II.2 Impianti e macchinari ospedalieri	ALTRI IMPIANTI ED EQUIPAGGIAMENTI	165.858	165.858	-
	IMPIANTI ELETTRICI	873.217	844.391	28.826
	IMPIANTI IDRAULICI	276.942	245.423	31.519
	IMPIANTI MECCANICI	496.398	492.818	3.580
B.II.2 Impianti e macchinari ospedalieri Totale		1.812.414	1.748.489	63.925

La variazione del costo storico rispetto al 2023 è relativa principalmente per gli impianti elettrici al quadro elettrico dell'ospedale di Kabul e per gli impianti idraulici alla sostituzione di filtri per l'acqua.

Gli ammortamenti nell'esercizio sono stati effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2.

La voce **"Attrezzature"** (voce B.II.3) comprende equipaggiamenti sanitari, ed attrezzature di vario genere impiegate presso le diverse missioni in vari Paesi del mondo.

La variazione del costo storico nell'esercizio della voce "Attrezzature ospedaliere" è di seguito dettagliato:

aggregato bilancio	descrizione	2.024	2.023	variazione
B.II.3 Attrezzature ospedaliere	ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	106.549	103.879	2.670
	ATTREZZATURE CHIRURGICHE	443.895	443.895	-
	ATTREZZATURE SANITARIE	11.522.060	11.302.545	219.515
	IMPIANTI GAS BIOMEDICALE	51.772	42.232	9.540
			-	-
B.II.3 Attrezzature ospedaliere Totale		12.124.276	11.892.551	231.725

Gli ammortamenti 2024 sono stati effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2.

Il dettaglio degli incrementi sul 2024 è così specificato:

incremento attrezzature per cdc	2.024
ANABAH HOSPITAL	68.558
ENTEBBE HOSPITAL	21.620
GODERICH HOSPITAL	9.554
KABUL HOSPITAL	49.810
KHARTOUM HOSPITAL	17.120
LASHKARGAH HOSPITAL	14.780
MEDICAL DIVISION SUPPORT	1.986
NYALA HOSPITAL	19.917
OPT CLINIC	6.370
REGIONAL PROGRAMME	9.800
Totale complessivo	219.515

La voce **"Altri beni"** (voce B.II.4) comprende, tra gli altri, apparecchi per le telecomunicazioni, autoveicoli, macchine elettroniche e mobili e arredi di vario genere impiegati presso le diverse missioni in vari paesi del mondo.

In particolare, sono riferiti:

- ai mobili e arredi ospedalieri e non ospedalieri, per il centro di maternità di Anabah e Uganda;
- al progetto delle nuove cooperative in Kurdistan;
- all'implementazione del parco auto di supporto a vari progetti;
- all'ambulatorio su carrello - Health Box - Art. 10 per il progetto Programma Italia.

Le variazioni del costo storico nell'esercizio della voce "Altri beni" sono riportate di seguito.

aggregato bilancio				
B.II.4 Altri beni per missioni operative	descrizione	2.024	2.023	variazione
			-	-
	APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE	387.184	366.642	20.542
	AUTOVEICOLI	1.955.525	2.038.834	- 83.309
	HARDWARE IT MISSIONI	275.692	273.557	2.135
	ELETTRODOMESTICI	327.319	300.780	26.538
	ALTRE ATTREZZATURE D'UFFICIO	22.641	22.641	-
	MOBILI E ARREDI PER UFFICIO E GH MISSIONI	1.150.102	1.150.102	-
	MOBILI E ARREDI OSPEDALIERI	8.166.526	8.166.526	-
B.II.4 Altri beni per missioni operative Totale		12.284.989	12.319.082	- 34.094

Gli ammortamenti sono stati effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2.

Il costo storico degli autoveicoli risulta diminuito dell'importo delle cessioni e degli stralci per euro 212.652, mentre il relativo fondo ammortamento risulta incrementato, oltre che per l'importo degli ammortamenti, anche dell'importo degli automezzi svalutati per euro 82.832.

B.II.b – Immobilizzazioni materiali impiegate nell'attività di supporto generale

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Variazione immobilizzazioni materiali supporto				
Voci	Valore netto contabile 2024	Valore netto contabile 2023	Variazioni	
B.II.A.1b Terreni e fabbricati	4.143.872	5.940.781	-1.796.909	
B.II.A.2b Impianti e macchinari	2.824	6.783	-3.959	
B.II.A.3b Attrezzature per supporto generale	327	437	-110	
B.II.A.4b Altri beni per supporto generale	108.718	192.876	-84.158	
B.II.A.5b Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	
TOTALI	4.255.741	6.140.878	- 1.885.137	

La voce in esame è soprattutto relativa ai beni acquistati in relazione al completamento della ristrutturazione della sede di Via Santa Croce, principalmente mobili e arredi e attrezzature tecnologiche.

Con la fine dei lavori di ristrutturazione, i costi sostenuti per la ristrutturazione sono stati sottoposti al processo di ammortamento e collocati nella voce "migliorie su beni di terzi", che trova la sua collocazione all'interno delle immobilizzazioni immateriali.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

Variazione immobilizzazioni materiali attività di supporto generale											
Voci	Costo storico iniziale	Fondo ammort. iniziale	Valore netto contabile iniziale	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione	Variazione del costo storico nell'esercizio	Costo storico finale	rettifiche su fondi	Ammort. nell'esercizio e svalutazioni	Fondo ammort. fine esercizio	Valore netto contabile finale
B.II.A.1b Terreni e fabbricati	5.997.149	56.368	5.940.781	1.693.723	- 3.449.303	- 1.755.580	4.241.569	-	41.329	97.697	4.143.872
B.II.2 Impianti e macchinari	36.780	29.997	6.783	-	-	-	36.780	-	3.959	33.956	2.824
B.II.3 Attrezzature per supporto generale	103.508	103.071	437	-	-	-	103.508	-	110	103.181	327
B.II.4 Altri beni per supporto generale	1.704.901	1.512.025	192.876	11.559	-	11.559	1.716.460	-	95.717	1.607.742	108.718
B.II.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALI	7.842.338	1.701.460	6.140.878	1.705.282	- 3.449.303	- 1.744.021	6.098.317	-	141.116	1.842.576	4.255.741

La voce **“Terreni e fabbricati”** (voce B.II.1 – Valore netto contabile finale), si riferisce prevalentemente ai fabbricati non strumentali, ricevuti a titolo di donazione o successione da terzi soggetti, e sono indicati per un importo pari alla valutazione peritale da parte di un professionista esterno, per la sola quota di pertinenza dell’Associazione. Per i terreni, in mancanza del valore di perizia si è utilizzato il valore catastale, vista anche la marginalità dell’importo. Le differenze di realizzo rispetto al valore di perizia o a quello catastale vengono contabilizzate nella voce minusvalenze o plusvalenze da realizzo e incluse nelle voci oneri o proventi di raccolta fondi.

La variazione in diminuzione di tale posta, è derivante dalle cessioni dei beni immobili effettuate nel corso dell’esercizio ed ha come contropartita l’incasso del corrispettivo, mentre la variazione in aumento rappresenta le nuove acquisizioni di beni recepite nel corso dell’esercizio, che confluiscono nella voce proventi da raccolta fondi del rendiconto di gestione, in ossequio a quanto previsto dai principi contabili.

Nel caso di beni acquisiti prima del 2021, all’atto del realizzo si procede anche allo svincolo della quota parte inserita a riserva di patrimonio indisponibile, creata nell’esercizio 2021 in occasione della prima applicazione dei principi contabili.

La voce relativa ai terreni e ai fabbricati non destinati all’utilizzo strumentale da parte dell’Associazione non viene ammortizzata, in quanto si tratta beni destinati alla vendita.

La valorizzazione dei fabbricati acquisiti nel 2024 effettuata sulla base del valore peritale, è pari a euro 1.569.478, mentre gli incassi per le vendite di beni acquisiti in esercizi precedenti, risultano pari ad euro 2.716.080 di cui euro 2.588.580 ad incremento della riserva disponibile per realizzo immobili, corrispondente alla parte accantonata a riserva da parte degli organi istituzionali.

Durante l’anno 2024, sono stati acquisiti terreni per un valore stimato in euro 294 e non ci sono state vendite.

Gli immobili strumentali si riferiscono ai beni utilizzati dall’Associazione per lo svolgimento delle sue attività istituzionali.

La tabella sottostante riporta le movimentazioni sopra descritte.

	anno 2023	acquisti 2024	vendite 2024	rettifiche di valore	anno 2024
Fabbricati non strumentali	5.587.646	1.569.478	2.716.080	719.633	3.721.412
Fabbricati strumentali	352.000	92.500		31.450	475.950
Terreni non strumentali	27.662	294		13.590	14.366
Costruzioni leggere	29.840				29.840
totale	5.997.148	1.662.272	2.716.080	764.673	4.241.569

Gli ammortamenti relativi a tale voce, pari ad euro 2.984, sono relativi al costo delle costruzioni leggere (costo storico euro 29.840), compreso in tale voce. Questi importi sono principalmente relativi alla predisposizione di strutture accessorie per supporto mostre e ai container per le spedizioni di materiale alle missioni estere.

Ai sensi del numero 3-*bis* art. 2427 C.C., si attesta che oltre alle sistematiche riduzioni di valore costituite dagli ammortamenti già precedentemente specificate, che si ritengono adeguate in relazione alla prevedibile durata utile dei beni e alla produzione di futuri risultati economici da parte della società, non vi sono altre segnalazioni da effettuare.

Si precisa che non sono stati iscritti a bilancio immobili soggetti a contenzioso o accettati con beneficio di inventario.

Gli immobili strumentali all'Associazione sono pari a euro 352.000 e sono relativi a beni acquisiti per eredità che sono stati adibiti per euro 352.000 Guest House per ospitare il personale di Emergency non residente a Milano. Tali beni sono entrati in funzione nel 2023 e sono stati ammortizzati al 10%.

La rimanente parte è relativa ad un immobile, sempre acquisito tramite successione nell'esercizio 2024 valorizzato per euro 92.500, che è stato ristrutturato per gestire attività connesse all'Associazione e ad euro 31.450 ai costi di ristrutturazione dell'immobile di via Certosa a Milano. L'immobile acquisito nel 2024 sarà ammortizzato a partire dall'esercizio 2025.

La quota di ammortamento relativa agli altri beni immobili pari a euro 35.200 è compensata con l'utilizzo per pari importo della riserva per donazioni costituita all'atto dell'acquisizione dei beni.

La loro situazione fiscale è attualmente la seguente:

- i terreni e le unità immobiliari pervenuti per eredità o per legato non generano plusvalenze tassabili.
- sia i terreni che i fabbricati generano redditi fondiari e immobiliari tassati ordinariamente;
- taluni terreni e le unità immobiliari risultano acquisiti a titolo di donazione e, pertanto, in caso di cessione, possono potenzialmente generare plusvalenze tassabili perché classificabili tra i redditi diversi di cui all'art. 67 T.u.i.r.;

La voce **"Impianti e macchinari"** (voce B.II.2 – Valore netto contabile finale), si riferisce a impianti meccanici, elettrici e di varia natura per la maggior parte relativi ad interventi effettuati presso la sede di Santa Croce.

aggregato bilancio	descrizione	2.024	2.023	variazione
B.II.2 Impianti e macchinari supporto	ALTRI IMPIANTI ED EQUIPAGGIAMENTI	13.323	13.323	-
	IMPIANTI ELETTRICI	3.968	3.968	-
	IMPIANTI IDRAULICI	13.846	13.846	-
	IMPIANTI MECCANICI	5.644	5.644	-
B.II.2 Impianti e macchinari supporto Totale		36.780	36.780	-

La voce **"Attrezzature"** (voce B.III.3 – Valore netto contabile finale), si riferisce prevalentemente ad attrezzatura di vario genere presente presso le sedi di Milano, Roma, Venezia e presso i magazzini di Rho e di Roma. Tale voce non ha subito variazioni nel corso del 2024.

La voce **"Altri beni"** (voce B.III.4 – Valore netto contabile finale), si riferisce prevalentemente a computer, apparati di telecomunicazione, automezzi, macchine elettroniche e mobili e arredi destinati alle sedi di Milano, Roma, Venezia e ai relativi magazzini, al costo di acquisto dei misuratori fiscali per la gestione degli spazi di Natale conseguentemente all'introduzione dell'obbligo dello scontrino elettronico. Sono inoltre contenuti i costi relativi ai computer e a materiale informatico in uso ai dipendenti dell'Associazione.

aggregato bilancio	descrizione	2.024	2.023	variazione
B.II.4 Altri beni per supporto				-
	APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE	590.942	589.693	1.249
	AUTOVEICOLI	142.239	142.239	-
	COMPUTERS	215.074	215.074	-
	ELETTRODOMESTICI	14.804	14.804	-
	MACCHINE ELETTRONICHE	69.473	69.473	-
	MOBILI E ARREDI	683.928	674.168	9.760
				-
B.II.4 Altri beni per supporto operativo Totale		1.716.460	1.705.451	11.009

Gli incrementi dell'anno, si riferiscono soprattutto all'acquisto di attrezzature d'ufficio per la realizzazione di workshop interni.

B.III – Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni

L'Associazione detiene una quota di partecipazione nella Banca Popolare Etica Soc. Coop. a r.l. - piazzetta Beato Giordano Forzatè, Padova - presso cui ha inoltre aperto alcuni rapporti di conto corrente bancario. L'importo iscritto a bilancio appare congruo rispetto al valore del patrimonio netto della società partecipata.

Nel febbraio 2022, è stata costituita una società a responsabilità limitata denominata "Prua Rossa", avente quale oggetto la gestione, l'acquisto, la ristrutturazione e la manutenzione, il noleggio di navi, strumenti e attrezzature per il soccorso e il salvataggio in mare, nonché per l'attività commerciale in mare aperto. La società ha come socio unico Emergency, un capitale sociale iniziale di euro 10.000.

Nel settembre 2023 è stata costituita una società partecipata denominata "Emergency Exit srl" società a responsabilità limitata benefit. Il capitale sociale è stato fissato in euro 10.000, di cui euro 5.200 sottoscritti da Emergency al momento della costituzione. Emergency ha provveduto al versamento di euro 2.500 della quota di sua spettanza. Tale società ha come scopo quello della realizzazione del progetto immersivo presso la sede di Venezia.

2) Crediti immobilizzati

Sono relativi ai depositi cauzionali versati come garanzia per i contratti di affitto, aventi durata pluriennale, posti in essere dall'Associazione per lo svolgimento delle sue attività.

C Attivo circolante

B.I – Rimanenze

Le rimanenze sono relative a gadgets e ad articoli destinate ad operazioni di raccolta fondi e sono valutate al costo di acquisto medio ponderato.

Si precisa che il valore delle rimanenze ai costi correnti alla chiusura dell'esercizio non differisce in misura apprezzabile dal valore adottato per la valutazione di fine esercizio.

Nel dettaglio, la movimentazione delle rimanenze al 31/12/2024 è la seguente:

Variazione delle rimanenze			
Voci	anno 2024	anno 2023	Variazioni
C.14 Altro Materiale destinato alle operazioni di raccolta fondi e altre rimanenze	276.289	290.431	- 14.142
TOTALI	276.289	290.431	- 14.142
Fondo svalutazione magazzino	-	-	-
TOTALI	276.289	290.431	- 14.142

Le rimanenze rappresentano il valore a fine anno del materiale destinato alle operazioni di raccolta fondi presso la struttura che riguardano prevalentemente l'attività di cessione di beni e servizi, per la parte non ancora realizzata.

I beni in rimanenza sono destinati all'e-commerce, ed alla vendita presso i negozi di Natale, e risultano totalmente realizzabili nel corso del 2025, per tale motivo non si ritiene necessario predisporre un fondo svalutazione magazzino.

C.II Crediti

I crediti ai sensi dell'art. 2426 comma 1, numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4, del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, e sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La variazione dei crediti a breve è relativa principalmente ad una diminuzione dei crediti verso altri. Tutti i crediti sono esigibili entro l'anno.

Si riporta la variazione della voce rispetto all'esercizio precedente per le categorie movimentate.

Variazione dei crediti			
Voci	anno 2024	anno 2023	Variazioni
C.II.1 Crediti verso clienti	60.374	25.194	35.180
C.II.3 Crediti verso enti sovranazionali e pubblici	3.936.042	1.290.871	2.645.171
C.II.4b Crediti verso privati per contributi	1.068.266	854.136	214.130
C.II.7 Crediti verso imprese controllate	1.394.492	1.894.315	- 499.823
C.II.9 Crediti tributari	110.369	94.288	16.081
C.II.12 Verso altri	410.305	427.831	- 17.525
TOTALI	6.979.849	4.586.636	2.393.214

C.II.1 Crediti verso clienti

Per quanto riguarda i crediti verso i clienti, essi sono principalmente legati alla commercializzazione dei gadget natalizi e delle bomboniere solidali sul sito di e-commerce e delle vendite negli spazi organizzati dall'Associazione. L'incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto ad una fattura legata alla vendita di panettoni, incassata nel 2025.

Si è ritenuto opportuno effettuare un accantonamento sull'ammontare totale dei crediti pari allo 0,5% del totale dei crediti risultanti al 31 dicembre 2024, e svalutare specificamente un credito. Il valore inserito a bilancio è rappresentativo del presunto valore di realizzo.

Il totale del fondo accantonato è pari ad euro 3.020 ed è iscritto a diretta rettifica del conto dei crediti verso clienti.

C.II.3 Crediti verso enti pubblici

I crediti verso enti pubblici sono relativi ai progetti finanziati da parte di enti nazionali e sovranazionali, per la parte che deve essere incassata a fronte della rendicontazione dei costi sostenuti per l'implementazione delle attività finanziate.

Tali crediti riguardano principalmente i contributi riconosciuti ma non ancora corrisposti di varia natura per la maggior parte già accreditati nei primi mesi dell'esercizio successivo.

Rispetto all'anno precedente tale voce si è incrementata per effetto di una diversa tempistica di erogazione dei fondi da parte dei donatori istituzionali. Il credito più importante è quello vantato verso ECHO per il progetto Afghanistan pari ad euro 3.332.001.

C.II.4 Crediti verso privati per contributi

I crediti verso privati per contributi sono relativi ad importi da incassare sulla base di accordi con donatori privati per il finanziamento dell'attività dell'Associazione.

La variazione rispetto allo scorso esercizio rappresenta l'importo incassato a partire da gennaio 2024 sulla base degli stati di avanzamento dei progetti e dei nuovi contributi da erogare da parte dei donatori sulla base dei nuovi fondi attribuiti.

Tra questi crediti, sono inclusi i versamenti da parte dei gruppi di volontari per iniziative in corso ed altre donazioni relative al 2024, totalmente incassati nel 2025.

C.II.7 Crediti verso imprese controllate

Sono relativi ai crediti verso la controllata Prua Rossa per gli importi anticipati da Emergency per finanziare l'acquisto, l'allestimento e la ristrutturazione della nave "life support" per consentirne l'operatività nell'ambito del soccorso in mare. Tali crediti sono al netto delle donazioni pervenute all'Associazione vincolate a tale attività destinate alla riduzione del debito di Prua Rossa verso Emergency.

C.II.10 Crediti da cinque per mille

All'interno di questa voce viene inserito l'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del cinque per mille calcolato secondo quanto riportato nel sito dell'agenzia delle entrate.

Nel corso del mese di ottobre 2024 il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha corrisposto i fondi relativi al riparto del 5 per mille dell'Irpef devoluto dai contribuenti nel 2023 in base ai redditi 2022, compresa la quota imputabile ai "resti", per un totale di euro 11.332.520. Essendo l'intero importo già incassato alla data di redazione del presente bilancio, non esistono crediti iscritti a tale titolo.

Con riferimento al riparto dei fondi devoluti dai contribuenti nel 2024 in base ai redditi 2023, alla data di redazione del presente bilancio non sono ancora stati pubblicati gli elenchi con gli importi spettanti relativamente a tali fondi.

C.II.9 Crediti tributari

Si riferiscono principalmente al credito per gli acconti IRAP e IRES, ai crediti per imposta sostitutiva sul TFR e all'Inail, al credito Iva e alle ritenute d'acconto da versare nel mese di gennaio.

C.II.12 Crediti verso altri

Il saldo dei crediti verso altri è costituito per la maggior parte da crediti per anticipi a fornitori, depositi cauzionali con scadenza entro i 12 mesi e ad anticipi a dipendenti.

Tali crediti sono iscritti al valore nominale e che rappresenta il presumibile valore di realizzo, pertanto, non è stato necessario prevedere un fondo svalutazione crediti per adeguarne il valore.

La voce crediti verso altri è così dettagliata:

Dettaglio voci crediti verso altri	anno 2024	anno 2023	Variazioni
crediti per depositi cauzionali	4.050	2.450	1.600
crediti per anticipi/note credito fornitori	85.765	168.778	- 83.013
crediti verso dipendenti	114.687	126.441	- 11.754
crediti su carte prepagate	78.954	65.843	13.111
altri crediti	126.848	64.319	62.529
			-
TOTALI	410.305	427.831	- 17.526

I crediti per cauzioni versate a garanzia delle locazioni sono principalmente relativi per la sede di Roma e per l'infopoint di Genova.

Gli altri crediti contengono principalmente il saldo esistente sulle carte di credito prepagate assegnate ai progetti e ai dipartimenti di sede per far fronte alle esigenze operative.

C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce attività finanziarie – altri titoli- rappresenta titoli o quote di fondi comuni di investimento ricevute in successione dai donatori. Queste attività vengono detenute esclusivamente per il tempo necessario alla loro liquidazione in modo da destinare i fondi al finanziamento dei progetti istituzionali.

L'importo residuo è in corso di liquidazione.

La variazione rispetto allo scorso esercizio è relativa principalmente ad euro 4.878.419 di investimenti in buoni ordinari del tesoro, che sono scaduti nel corso del 2024.

Anche nel 2024 si è continuato ad utilizzare lo strumento dell'investimento temporaneo di liquidità per far fronte agli effetti di perdita di valore acquisto della moneta dato il periodo di tasso di inflazione elevato.

C.IV. Disponibilità liquide

Il saldo di tale voce rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, che in occasione della fine dell'esercizio assume una consistenza piuttosto elevata data la concentrazione delle attività di raccolta fondi sul fine anno. Sulla disponibilità incide anche l'incasso del 5 per mille, avvenuto nel mese di ottobre, che assicura la copertura finanziaria delle attività dell'associazione per i primi mesi del 2025.

I valori espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti in euro al 31 dicembre, sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico alla voce altri ricavi/oneri diversi nell'area A) attività di interesse generale tenuto conto che sono relativi ai conti correnti in valuta presso le missioni operative. Allo stesso modo sono riclassificati gli utili o le perdite derivanti da proventi/oneri derivanti da operazioni di effettiva conversione in valuta.

Variazione delle disponibilità finanziarie			
Voci	anno 2024	anno 2023	Variazione
C.IV.1a depositi bancari e postali vincolati alle missioni operative	21.944.679	18.874.580	3.070.099
C.IV.1b Depositi bancari e postali in loco vincolati ai progetti	3.546.501	2.610.925	935.577
C.IV.1c Altri depositi bancari e postali	30.595.049	24.877.950	5.717.099
C.IV.3 Denaro e valori in cassa	870.113	539.631	330.482
TOTALI	56.956.342	46.903.086	10.053.257

Oltre al denaro e alle disponibilità di cassa, nella sezione sono rappresentate le voci relative ai conti correnti bancari e postali, con separata indicazione di quei conti che hanno una determinata finalità, cioè conti correnti utilizzati per specifici progetti finanziati, le cui disponibilità sono già vincolate al sostenimento di spese per un determinato progetto.

Tale importo è costituito prevalentemente da:

- a) fondi su conti vincolati al realizzo dei progetti in missione pertanto utilizzabili solo per il pagamento di spese legate ai progetti finanziati per euro 21.944.679.
Tale voce è particolarmente influenzata dai fondi erogati anticipatamente da ECHO (European Civil Protection and Humanitarian Aid) per il supporto dell'intervento in Sudan e per il finanziamento dell'intervento triennale in Afghanistan a seguito degli avvenimenti dell'agosto 2021, dai fondi OCHA a finanziamento dei progetti in Sudan, e da quelli di AICS per il finanziamento del progetto delle cliniche satelliti in Sudan, del progetto in Eritrea e in Ucraina.
- b) depositi in loco presso i progetti per euro 3.546.501;
- c) fondi non vincolati ad alcun progetto specifico per la restante parte. Tale importo risulta particolarmente rilevante per effetto dell'andamento temporale delle donazioni che si concentrano nell'ultimo mese dell'anno, in particolare quelle da parte di persone fisiche ricevute in occasione delle festività natalizie e quelle relative ai ricavi delle vendite degli spazi di Natale, nonché per l'effetto dell'accredito del 5 per mille avvenuto alla fine del mese di ottobre 2024. L'incremento dei fondi disponibili rispetto all'anno 2023 è dovuto principalmente alla scadenza dei buoni ordinari del tesoro, in portafoglio al 31 dicembre 2023.
- d) si segnala che i fondi accreditati su conti bancari locali a Khartoum che risultavano bloccati al 31 dicembre 2023 e non utilizzabili a causa della cessata operatività della banca per il conflitto in corso, sono stati in gran parte recuperati nel mese di febbraio del 2025. Pertanto, è stato stornato il fondo rischi inserito a bilancio 2023, accantonato a fronte del rischio di mancato recupero di tali fondi. Il fondo resta iscritto quindi solo per la differenza non recuperata valutata al tasso di cambio inforeuro pari ad euro 16.971.

Voci	anno 2024	anno 2023	Variazione
Fidejussioni bancarie e assicurative	1.231.108	722.092	509.016
Conti bancari cointestati	27.970	27.973	- 4
Donazioni carte prepagate da utilizzare		324.892	- 324.892
TOTALI	1.259.078	1.074.957	184.121

Le fidejussioni in essere al 31/12/2024 sono pari a euro 1.231.108. Tali fidejussioni sono principalmente relative alle garanzie richieste dagli enti finanziatori dei progetti, a garanzia degli anticipi corrisposti. La variazione in aumento è principalmente relativa alle fidejussioni richieste sul progetto AICS per regional programme per euro 82.500 e per quella relativa al finanziamento su Port Sudan per euro 67.500. All'interno della voce fidejussioni è presente anche quella per il magazzino di Rho per euro 45.833, quella per la sede di Venezia pari a 100.000 euro rilasciata a fronte del rinnovo della concessione da parte del Comune, quella rilasciata al Comune di Milano per la sede di Via Santa Croce per euro 100.000, nonché quella per il progetto AICS su Nyala per euro 324.000.

La voce donazioni carte prepagate, si riferisce a donazioni effettuate con tale modalità che sono state interamente utilizzate nel corso del 2024.

D Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio dei costi e dei ricavi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Variazione ratei e risconti attivi			
Voci	anno 2024	anno 2023	Variazioni
C.I.1 Ratei attivi	-	16	-16
C.I.2 Risconti attivi	628.004	600.429	27.575
TOTALI	628.004	600.445	27.559

La voce dei risconti attivi risulta tendenzialmente in linea rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente. Questa voce è essenzialmente costituita da canoni assicurativi pagati in via anticipata a fine 2024, da canoni di manutenzione e abbonamenti informatici, anch'essi corrisposti in via anticipata e dai canoni di affitto.

Dettaglio voci stato patrimoniale Passivo

A Patrimonio netto

Nella tabella seguente si riportano i movimenti che hanno generato variazioni nelle voci del patrimonio netto (voci A del passivo):

Patrimonio netto						
Voci	Saldo iniziale	Assegnazione risultato esercizio	Incrementi	Decrementi	Saldo finale	
Al Fondo di dotazione	8.801	-	-	-	8.801	
Alla Patrimonio vincolato per decisione di organi istituzionali						
A.II2 Riserve per donazioni e liberalità:						
a) per immobilizzazioni strumentali			409.300	35.200	374.100	
b) per immobilizzazioni non strumentali (fabbricati e terreni)	424.148			50.111	374.036	
c) altre riserve vincolate al realizzo attività	934.666		699.464	1.084.629	549.501	
OI d) da cinque per mille	9.457.584		6.882.178	6.409.167	9.930.595	
OI e) da lasciti	4.423.329		1.628.878	2.840.628	3.211.579	
Allb Patrimonio vincolato da terzi						
A.II3 Riserve vincolate da terzi	3.186.937		1.975.686	3.023.938	2.138.686	
Alll Patrimonio libero						
A.III Riserve per avanzi di gestione esercizi precedenti	27.999.200		172.777		28.171.977	
A.V Altre riserve	-				-	
A.VII Avanzi (disavanzo) di gestione dell'esercizio	172.777		92.010	172.777	92.010	
AIII2 Altre riserve libere	2.554.521		2.588.580	582.411	4.560.690	
Totali	49.161.962	0	14.448.873	13.616.450	49.411.975	

Il fondo di dotazione rappresenta quella parte di beni che costituiscono il patrimonio originario dell'Associazione al momento della sua costituzione.

Per patrimonio vincolato si intende quello derivante da riserve statutarie vincolate, nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli organi istituzionali o da terzi donatori.

All'interno di quest'ultimo si evidenziano le seguenti riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali:

- La riserva per donazioni e liberalità per immobilizzazioni strumentali è alimentata in contropartita dei beni donati e viene svincolata in contropartita agli ammortamenti del costo storico dei beni immobili strumentali. L'incremento si riferisce ad un bene immobile pervenuto all'Associazione tramite successione che è stato destinato ad un utilizzo strumentale.
- La riserva per donazioni e liberalità per immobilizzazioni non strumentali viene alimentata in contropartita all'acquisizione di fabbricati e terreni non strumentali rispetto all'attività dell'Associazione, ricevuti per successione o donazione e non ancora realizzati mediante destinazione di una quota parte del risultato dell'esercizio. Il valore della riserva diventerà disponibile al momento del realizzo dei beni a cui si riferisce.
- Le altre riserve vincolate sono rappresentative del valore dei titoli provenienti da lasciti, momentaneamente detenuti, la cui contropartita è iscritta nei conti deposito titoli. La variazione è

conseguente all'incremento o al realizzo di detti titoli con conseguente costituzione o smobilizzo della riserva.

- d) La riserva cinque per mille è legata all'utilizzo di tale ricavo per la copertura dei progetti dell'Associazione. La riserva inserita a bilancio 2023 è stata utilizzata e rendicontata nel corso dell'anno 2024. L'accantonamento si riferisce al 5 per mille 2023, incassato a ottobre del 2024, che è stato utilizzato a copertura progetti 2024 per euro 6.143.753. La differenza sarà utilizzata a copertura dei costi dei progetti 2025.

Per quanto riguarda le riserve destinate da terzi, queste sono rappresentative di donazioni per le quali è stata espressa dal donatore una destinazione in merito all'impiego dei fondi donati. La voce incremento rappresenta l'importo delle donazioni incassate nel corso dell'esercizio 2024 e destinate a copertura dei costi dei progetti 2025. La voce decremento rappresenta l'importo delle donazioni incassate nel corso 2023, destinate a copertura di costi di progetto 2024.

Le riserve libere sono costituite dagli avanzi di gestione degli esercizi precedenti e si sono incrementate per effetto:

- dello svincolo delle riserve costituite a fronte dei beni immobili acquisiti e non ancora venduti pari ad euro 2.588.580.
- della destinazione del risultato dell'esercizio 2023 pari ad euro 172.777.

Si segnala che nel 2024 si è reso necessario riclassificare all'interno della riserva da 5 per mille euro 265.413 prima allocati nella riserva per lasciti.

Di seguito si riporta il prospetto di patrimonio netto dei precedenti due esercizi al fine di fornire l'informativa sull'utilizzo delle voci di patrimonio netto nei precedenti esercizi.

Patrimonio netto anno 2023						
Voci	Saldo iniziale	Assegnazione risultato esercizio	Incrementi	Decrementi	Saldo finale	
Al Fondo di dotazione	8.801	-	-	-	8.801	
Alla Patrimonio vincolato per decisione di organi istituzionali						
A.II2 Riserve per donazioni e liberalità:						
a) per immobilizzazioni strumentali	-				-	
b) per immobilizzazioni non strumentali (fabbricati e terreni)	433.008		-	8.860	424.148	
c) altre riserve vincolate al realizzo attività	509.015		1.712.843	1.287.192	934.666	
d) da cinque per mille	8.844.760		6.192.129	5.844.718	9.192.171	
e) da lasciti	3.558.149		2.657.305	1.526.713	4.688.742	
Allb Patrimonio vincolato da terzi	-				-	
A.II3 Riserve vincolate da terzi	4.237.578		2.950.937	4.001.578	3.186.937	
Alll Patrimonio libero						
A.III Riserve per avanzi di gestione esercizi precedenti	27.749.238	249.962			27.999.200	
A.V Altre riserve	-				-	
A.VII Avanzi (disavanzo) di gestione dell'esercizio	249.962		172.777	249.962	172.777	
AllI2 Altre riserve libere	1.018.948		1.535.573		2.554.521	
Totali	46.609.459	249.962	15.221.564	12.919.024	49.161.962	
Patrimonio netto anno 2022						
Voci	Saldo iniziale	Assegnazione risultato esercizio	Incrementi	Decrementi	Saldo finale	
Al Fondo di dotazione	8.801	-	-	-	8.801	
Alla Patrimonio vincolato per decisione di organi istituzionali						
A.II2 Riserve per donazioni e liberalità:						
a) per immobilizzazioni strumentali	-				-	
b) per immobilizzazioni non strumentali (fabbricati e terreni)	792.056		198.301	557.349	433.008	
c) altre riserve vincolate al realizzo attività	22.453		607.123	120.561	509.015	
d) da cinque per mille	9.000.000		8.844.760	9.000.000	8.844.760	
e) da lasciti			3.558.149		3.558.149	
Allb Patrimonio vincolato da terzi	-				-	
A.II3 Riserve vincolate da terzi	3.682.253		4.237.578	3.682.253	4.237.579	
Alll Patrimonio libero						
A.III Riserve per avanzi di gestione esercizi precedenti	24.426.603	3.322.635			27.749.238	
A.VII Avanzi (disavanzo) di gestione dell'esercizio	3.322.635		249.962	3.322.635	249.962	
AllI2 Altre riserve libere	614.138		404.810		1.018.948	
Totali	41.868.939	3.322.635	18.100.684	16.682.798	46.609.459	

B Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi sono destinati a coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Qualora necessario, si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio.

Nella valutazione di tali voci sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di voci relative a rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte in tali voci in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Al termine dell'esercizio 2024 la situazione è la seguente:

Fondi per rischi ed oneri				
Voci	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
B.3a Fondo missioni in corso	6.340.000	541.188	400.000	6.481.188
B.3b Altri	784.611	671.577	405.820	1.050.368
TOTALI	7.124.611	1.212.765	805.820	7.531.555

La voce "Fondo missioni in corso" (B.3a), rappresenta il valore economico dei rischi e degli oneri futuri esistenti al 31/12/2024.

Questa posta di bilancio è legata alla mancata erogazione del contributo da parte del governo sudanese a sostegno del centro di cardiocirurgia di Khartoum, a fronte dell'impossibilità di coprire i costi con altri fondi, nonché a copertura dell'aumento dei costi per effetto dell'inflazione non compensata da un aumento di pari importo di detto contributo. Tale importo è legato alla quota dei "costi local" che non vengono coperti dal contributo governativo, che è cresciuta a partire dal 2019 a causa dell'aumento dei salari da corrispondere ai dipendenti che ha comportato un aumento dei costi dell'ospedale legato alla revisione delle tabelle salariali per cercare di abbassare il turnover e aumentare la retention del personale.

Tale fondo, vista la situazione di perdurante conflitto nel paese, è iscritto a garanzia di poter disporre di una copertura per le attività dell'ospedale nel momento in cui dovessero venire meno i contributi dei diversi grant che hanno supportato e stanno supportando l'attività dell'ospedale.

L'importo totale dei fondi è stato quindi quantificato sulla base dei costi "local" inseriti all'interno del budget 2025, che hanno visto un deciso incremento a causa della situazione di conflitto che sta causando un aumento generalizzato dei costi. Inoltre, nel mese di gennaio 2024, sono state fortemente danneggiate le centrali elettriche che alimentavano l'ospedale di Khartoum e pertanto si è reso necessario produrre l'elettricità tramite generatori elettrici che necessitano di carburante per funzionare, con una impennata dei costi. Per coprire tali costi si è reso necessario utilizzare parzialmente il fondo di cui sopra per euro 400.000.

Per tutto quanto sopra espresso si ritiene opportuno e congruo mantenere l'accantonamento a bilancio con un totale del fondo destinato al Sudan per euro 4.500.000.

La restante parte del fondo presente a bilancio, si riferisce all'accantonamento di euro 1.440.000 relativo ai costi per le retribuzioni per il personale locale dell'ospedale pediatrico di Entebbe.

Il contributo del governo ugandese prevede la copertura dei costi del personale locale al 100%, l'importo delle imposte sul valore aggiunto e i dazi all'importazione, nonché il 20% dei restanti costi dell'ospedale. Restano interamente a carico dell'Associazione i costi del personale internazionale.

Stante il crescente aumento dei costi non coperti dal contributo governativo, è in atto una trattativa per aumentare la percentuale di copertura dei costi local. Tale aumento di copertura è ritenuto probabile ma ad oggi non certo in quanto l'anno fiscale del bilancio ugandese parte dal 1° luglio e termina al 30 giugno dell'anno successivo. Si ritiene pertanto opportuno mantenere il fondo rischi presente a bilancio.

Il saldo finale degli "Altri" fondi (B.3b) pari a euro 1.050.367, è aumentato rispetto all'esercizio precedente per euro 265.756.

Gli incrementi sono principalmente dovuti all'accantonamento del conguaglio sulle ritenute di acconto su fatture emesse dai fornitori locali sudanesi, che a causa del conflitto in essere non sono stati versati alle autorità competenti e all'accantonamento di un fondo ad integrazione delle polizze assicurative in essere per i dipendenti in missione pari ad euro 150.000.

I fondi, contenuti nella voce "altri" sono principalmente relativi a:

- a) euro 721.213 relativi a ritenute d'acconto e imposte da versare per il personale e per acquisti local effettuati in Sudan, per i quali non è al momento noto se e a chi corrispondere tali importi.
- b) euro 16.971 relativi al residuo accantonamento del fondo rischi predisposto per far fronte al possibile mancato recupero di fondi accreditati su conti bancari locali a Khartoum, per la parte non riaccreditata.
- c) euro 67.621 per accantonamento imposte (Tari) eventualmente dovute per le sedi di Roma (sede, magazzino e Infopoint);
- d) euro 17.066 residui a copertura di conguagli energia elettrica dell'ospedale di Goderich, relativi all'esercizio 2020, per i quali non si ha ancora una quantificazione certa del totale da corrispondere.
- e) euro 150.000 relativi all'integrazione polizza assicurativa personale di missione.

C Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

La voce il trattamento di fine rapporto del personale di supporto alle missioni operative, contiene gli importi maturati da parte del personale italiano dipendente in missione sia all'estero sia in Italia.

Il fondo TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2024 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

All'interno di questa voce, trova collocazione anche l'importo accantonato in attuazione delle politiche interne sul personale, che prevedono il riconoscimento di un importo ai collaboratori assunti in passato e che continuano a collaborare con l'Associazione, in previsione della cessazione della loro attività.

Alcuni dipendenti hanno optato per il versamento a forme previdenziali complementari, pertanto l'ammontare del fondo T.F.R. indicato nelle voci dello stato patrimoniale è esposto al netto di tali importi

Di seguito si forniscono in dettaglio le informazioni relative alla movimentazione del fondo di trattamento di fine rapporto relativo ai dipendenti, riferito sia al personale impiegato nelle missioni operative all'estero sia al personale impiegato nella struttura.

L'ammontare finale, al netto degli anticipi corrisposti, risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia vigenti in Italia.

La tabella mostra il dettaglio delle variazioni del fondo TFR per l'anno 2024, di cui alla voce C passivo dello stato patrimoniale.

Fondo di trattamento di fine rapporto											
Voci	Fondo precedente	Maturato nell'anno	Contrib. L. 297/ 82 fondo garanzia	Rivalutaz.	Fondi integrativi	imposta sostitutiva	liquidato anno	Fondo T.F.R.	tfr conferito a fondi		
TFR personale											
attività operativa	726.923	161.947	- 10.050	16.599	- 23.903	- 2.822	- 94.197	774.498	100.545		
culturale/comunicazione	273.842	60.280	- 3.654	6.182	- 4.837	- 1.051	- 18.267	312.496	67.375		
missioni estere	232.857	44.042	- 1.610	5.210	- 1.105	- 886	- 13.888	264.620			
programma italia	378.702	83.695	- 4.634	8.784	- 2.205	- 1.493	- 349	462.500	6.802		
raccolta fondi	315.853	52.331	- 3.528	6.887	-	- 1.171	- 9.270	361.102			
supporto operativo missioni	622.788	133.544	- 7.803	14.425	- 23.966	- 2.452	- 4.515	732.021	33.426		
territorio	122.217	19.257	- 1.337	2.571	- 2.091	- 437	- 40.013	100.166	31.343		
totale	2.673.182	555.096	-32.616	60.658	-58.107	- 10.311,88	-180.499	3.007.402	239.492		
indennità sostitutiva tfr collaboratori	160.591						-29.656	130.935			
totale tfr Italia	2.833.773	555.096	-32.616	60.658	-58.107	- 10.311,88	-210.155	3.138.337			
debiti per TFR personale missione	250.958	168.771					-58.110	361.619			
totale TFR	3.084.730							3.499.955			

D Debiti

Rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare importi fissi o determinabili di disponibilità liquide o di beni e servizi aventi un valore equivalente ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, eventualmente modificato in occasione di resi di beni o di rettifiche di fatturazione, che è ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

I debiti, espressi originariamente in valuta estera iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio ed i relativi utili o perdite imputati al conto economico.

Tutti i debiti, tranne il mutuo bancario, hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

Il mutuo contratto non è assistito da nessuna garanzia reale.

Di seguito si riporta la tabella delle variazioni dei debiti.

Variazione dei debiti			
Voci	anno 2024	anno 2023	Variazioni
D.1 Debiti verso banche	503.657	538.418	- 34.761
D.1a Debiti verso banche esigibili oltre l'anno	724.618	1.228.274	- 503.656
D.2 Debiti verso altri finanziatori	5.537.135	1.913.481	3.623.654
D.7 Debiti verso fornitori	5.139.478	4.937.338	202.140
D.8 Debiti verso imprese controllate e collegate	238.214	229.763	8.451
D.9 Debiti tributari	501.768	425.101	76.667
D.10 Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale	494.074	439.999	54.075
D.11 Debiti verso dipendenti e collaboratori	1.778.961	1.227.495	551.466
D.12 Altri debiti	133.097	200.644	- 67.547
TOTALI	15.051.002	11.140.514	3.910.489

I debiti verso banche rappresentano il residuo debito per il mutuo passivo contratto nel mese di maggio per ottenere le disponibilità di cassa volte al finanziamento soci della società controllata Prua Rossa srl. Detto finanziamento si è reso necessario per l'acquisto e la ristrutturazione della nave "life support".

I debiti verso altri finanziatori sono principalmente relativi al finanziamento dei progetti in Sudan da parte di OCHA (Office for the Coordination of Humanitarian Affairs) e da parte AICS (Agenzia italiana per la cooperazione e lo sviluppo) per la parte di attività che verrà svolta nell'esercizio 2025. La variazione rispetto allo scorso esercizio è dovuta principalmente all'utilizzo del finanziamento straordinario del progetto Afghanistan da parte di ECHO, (European Civil Protection and Humanitarian Aid), per la parte di attività svolta nell'esercizio 2024. Sono inoltre contenuti gli importi corrisposti dai governi di Uganda e Sierra a copertura di costi 2025.

La voce debiti per erogazioni liberali vincolate, viene utilizzata qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro ed incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti da un suo impegno. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Nell'anno 2024 non si sono ricevute donazioni con tali vincoli.

La voce debiti verso fornitori si riferisce all'esposizione delle missioni operative per acquisti effettuati in loco, nel Paese in cui si svolge la missione stessa oltre ai debiti verso fornitori derivanti dall'attività culturale, dalla struttura operativa e da approvvigionamento di beni e servizi per le missioni operative, contratti in Italia.

Nei debiti verso fornitori viene rilevato oltre ai debiti per fatture regolarmente ricevute e ancora da pagare anche il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini perfezionati entro il 31 dicembre 2024.

Di seguito il dettaglio dei debiti verso fornitori:

composizione dei debiti verso fornitori			
Voci	anno 2024	anno 2023	Variazioni
D.7a Debiti verso fornitori	2.550.276	2.387.116	163.160
D.7b Debiti per fatture da ricevere	1.302.832	1.458.018	- 155.186
D.7c Debiti verso fornitori in missione	1.286.372	1.092.204	194.168

I debiti verso imprese controllate, si riferiscono alle fatture ricevute e da ricevere da parte della controllata Prua Rossa Srl e ancora da pagare.

La voce dei debiti tributari comprende i debiti per Irap, Ires che sono esposti al lordo degli acconti versati. Comprende inoltre la parte di debiti per ritenute da versare direttamente in loco a fronte di acquisti fatti nei paesi nei quali sono presenti le attività operative.

E' opportuno precisare che le passività per imposte certe e determinate si possono imputare unicamente in questa voce, mentre la voce del passivo "Fondi per imposte, anche differite" è destinato ad accogliere le passività per imposte probabili, aventi ammontare o data di sopravvenienza indeterminata. In tale ultima voce, rientrano - oltre ai debiti "probabili" per imposte differite - le passività probabili relative ad accertamenti o a contenziosi in corso.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accoglie i saldi a debito di fine esercizio nei confronti degli istituti di previdenza e di sicurezza sociale, nei quali sono compresi tutti i rapporti che l'azienda deve obbligatoriamente intrattenere con gli enti previdenziali ed assicurativi per il personale ed i collaboratori alle sue dipendenze.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accoglie sia i debiti derivanti dalle posizioni verso i dipendenti sia quelli relativi ad altre posizioni quali quelle dei collaboratori. Il debito è comprensivo sia del costo a carico dell'azienda sia dell'eventuale importo trattenuto al dipendente. Per quanto riguarda i contributi Inps, tra i debiti di cui sopra, sono stati imputati anche gli importi relativi alle ferie (e permessi) maturate dai dipendenti nonché quelle sul "rateo quattordicesima".

I debiti verso dipendenti e collaboratori sono costituiti dai debiti verso il personale e verso i collaboratori impiegati nella struttura operativa e verso il personale italiano e straniero impiegato nelle missioni in Italia e all'estero.

La voce accoglie i debiti verso i dipendenti per le retribuzioni non ancora pagate (ossia quelle del mese di dicembre), nonché gli importi dovuti a titolo di ferie (e permessi) maturati e non goduti.

La variazione rispetto al precedente esercizio è da ricondursi al pagamento anticipato delle retribuzioni effettuato nel dicembre 2023 stante il cut off delle attività contabili derivante dal cambio del sistema gestionale in uso all'associazione.

La voce altri debiti costituisce una posta residuale in cui confluiscono tutte le voci di debito che non hanno trovato una specifica collocazione nelle precedenti voci.

E Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Variazione ratei e risconti passivi			
Voci	anno 2024	anno 2023	Variazioni
E.a. Ratei passivi	12.629	10.020	2.609
E.c. Risconti passivi	8.100	2.000	6.100
TOTALI	20.729	12.020	8.709

Il saldo della voce ratei e risconti passivi al 31/12/2024 si riferisce prevalentemente a commissioni bancarie, di competenza dell'anno 2024, ma addebitate nel corso del 2025.

Commento alle voci del Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale in base allo schema del decreto ministeriale è suddiviso nelle seguenti aree:

a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività di interesse generale** definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";

All'interno di questa area sono quindi state incluse le attività svolte dall'Associazione con riferimento a quanto previsto dallo statuto: attività umanitaria e promozione di una cultura di pace.

In particolare, sono inclusi tutti i costi e i ricavi direttamente connessi all'attività di gestione e di funzionamento dei progetti nelle missioni: quali per esempio il costo per i medicinali, per il materiale ospedaliero e per tutti i servizi direttamente connessi, per il personale locale ed internazionale impiegato oltre all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali strumentali.

Sono inoltre inclusi gli oneri per l'attività culturale e di comunicazione e quelli per la gestione gruppi territoriali volti alla promozione di una cultura di pace.

Per quanto riguarda il dettaglio delle attività e dei progetti di Emergency si rimanda a quanto descritto all'interno del bilancio sociale.

b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività diverse** definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."

All'interno di quest'area trovano collocazione le attività di raccolta fondi svolte in modalità commerciale, quali i negozi di Natale e le vendite di gadgets sul sito online.

c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività di raccolte fondi** definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni."

In quest'area trovano collocazione le voci relative alle donazioni ricevute dall'Associazione in seguito a campagne di raccolta fondi abituali oppure derivanti da donazioni spontanee. È inoltre incluso il ricavato delle cessioni di beni oggetto di successione o donazione.

Per la parte relativa ai costi, sono contenuti in quest'area, gli oneri sostenuti per la raccolta fondi.

Nella voce proventi/oneri da raccolte fondi occasionali trovano collocazione i fondi pervenuti a seguito di raccolte occasionali anche mediante offerte di beni o servizi di modico valore in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

Per queste iniziative l'art. 87 comma 6 del CTS prevede che gli ETS non commerciali che effettuano raccolte pubbliche di fondi debbano predisporre per ciascun evento uno specifico rendiconto (accompagnato da una relazione illustrativa) da inserire all'interno del rendiconto o del bilancio di esercizio e da cui risultino in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione di cui all'art. 79 comma 4 lett. a). Vedi allegato A) della presente relazione di missione.

d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività finanziarie e patrimoniali** definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale"

All'interno di questa voce sono ricompresi i costi e i ricavi derivanti dai rapporti con banche e le poste italiane per la gestione dell'operatività dell'Associazione.

e) Costi e oneri e proventi da **attività di supporto generale** sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

All'interno di quest'area sono inclusi i costi per i servizi che forniscono supporto all'attività dell'Associazione (risorse umane, amministrazione, IT, servizio legale, sicurezza e protezione dati, centralino), i costi relativi al funzionamento degli organi istituzionali (ufficio presidenza, consiglio direttivo, organismo di vigilanza e attività di revisione) nonché i costi relativi al mantenimento e al funzionamento delle sedi operative di Milano e Roma, quali utenze, canoni di locazione e gli ammortamenti relativi alla ristrutturazione dell'immobile di via Santa Croce.

Si segnala inoltre che i proventi e gli oneri straordinari quali, plusvalenze e minusvalenze da cessione di beni nonché le sopravvenienze attive e passive, sono state incluse all'interno delle aree di bilancio a cui si riferiscono, non essendo prevista una voce o un'area ad essi dedicata.

Di seguito viene esposta una sintesi dei dati economici:

Variazione delle voci di conto economico							
	2024			2023			
Voci	costi	ricavi	delta costi/ricavi	costi	ricavi	delta costi/ricavi	delta ricavi 2024 vs 2023
A) attività di interesse generale	67.415.541	45.068.131	-22.347.410	57.323.753	34.721.236	-22.602.518	10.346.895
B) attività diverse	2.380.569	3.475.946	1.095.377	2.224.704	2.954.763	730.058	521.183
C) attività di raccolta fondi	5.801.476	31.318.976	25.517.500	6.141.808	32.696.700	26.554.893	-1.377.725
totale A+B+C	75.597.586	79.863.053	4.265.467	65.690.265	70.372.699	4.682.433	9.490.354
D) attività finanziarie e patrimoniali	628.076	559.229	-68.847	1.111.360	265.512	-845.848	293.717
E) supporto generale	4.335.134	389.184	-3.945.950	3.812.456	241.981	-3.570.475	147.203
Imposte	158.659		-158.659	93.333		-93.333	0
TOTALI	80.719.455	80.811.466	92.010	70.707.413	70.880.191	172.777	9.931.275

Per quanto riguarda i ricavi 2024, l'importo complessivo dei ricavi derivante dalla raccolta fondi iscritto a conto economico è stato pari a euro 80.811.465 con un delta di euro 9.931.274 rispetto all'esercizio precedente.

La variazione dei ricavi per attività di interesse generale è principalmente dovuta all'impatto delle differenze cambio sui finanziamenti da grant relativi ai progetti dell'Associazione in Sudan pari ad euro 7.089.810 e alle differenze cambio per traduzione valori in euro a fine esercizio per euro 706.637 e per euro 405.820 allo storno dell'eccedenza del fondo accantonato lo scorso anno per far fronte alla possibile perdita della liquidità giacente sui conto correnti della Byblos bank, bloccati a causa del conflitto in essere in Sudan.

I contributi da parte dei donatori istituzionali sul Sudan hanno consentito di far fronte al venir meno del contributo governativo a supporto dei costi di funzionamento del Salam Center di Khartoum, pari a 5.000.000 di dollari.

Per quanto riguarda i ricavi per attività di raccolta fondi si evidenzia una variazione pari a euro 1.377.725. Tale variazione va valutata tenendo conto delle donazioni incassate nel 2024 ma che coprono progetti 2025. Considerando anche tali importi, pari a 3.073.877, viene confermato l'andamento positivo di tale canale di raccolta e che ha consentito, insieme ai contributi erogati da grant, di far fronte alla mancata erogazione del contributo di cui sopra.

La seguente tabella mostra il risultato della raccolta fondi effettiva dell'esercizio 2024 considerando i valori al netto di quanto incassato in esercizi precedenti ma di competenza dell'esercizio 2024 ai quali vengono aggiunti gli importi incassati nel 2024 ma di competenza dell'esercizio 2025.

Variazione raccolta fondi	2024	2023	variazione
A) attività di interesse generale	45.068.131	34.721.236	10.346.895
B) attività diverse	3.475.946	2.954.763	521.183
C) attività di raccolta fondi	31.318.976	32.696.700	- 1.377.724
totale A+B+C	79.863.053	70.372.699	9.490.354
Raccolta fondi su anno 2024 vincolata a progetti anno 2025	3.669.098	3.570.532	98.565
Raccolta fondi anno 2023 vincolata a progetti anno 2024	- 3.570.532	- 4.237.578	667.046
Proventi non realizzati da lasciti	- 1.569.478	- 2.391.892	822.414
Proventi da tasso di cambio da grant Sudan	- 7.089.810	-	- 7.089.810
Altre poste non realizzate	- 706.637	- 85.536	- 621.101
totale raccolta fondi realizzata	70.595.692	67.228.224	3.367.468
riconciliazione valori di bilancio			
Raccolta fondi anno 2024 vincolata a progetti anno 2025	- 3.669.098	- 3.570.532	-98.565
Raccolta fondi anno 2023 vincolata a progetti 2024	3.570.532	4.237.578	-667.046
Proventi da lasciti non realizzati	1.569.478	2.391.892	-822.414
Proventi da tasso di cambio da grant Sudan	7.089.810		7.089.810
Altre poste non realizzate	706.637	85.536	621.101
totale	79.863.053	70.372.699	9.490.354

Il totale della raccolta fondi 2024 si attesta pertanto ad euro 70.525.862, che mostra un incremento rispetto allo scorso anno pari al 5%. Tale importo mostra i ricavi al netto dei proventi derivanti dalla conversione valuta e delle altre poste non realizzate e quelle di competenza di altri esercizi.

Di seguito il dettaglio dei ricavi e dei costi per singola area di bilancio.

A1) Proventi e oneri da attività interesse generale

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
Voci	anno 2024	anno 2023	Variazioni
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	16.201	15.600	601
4) Erogazioni liberali	3.933.059	347.746	3.585.313
5) Proventi del 5 per mille	11.332.520	12.036.847	- 704.327
6) Contributi da soggetti privati	4.617.291	4.264.562	352.729
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-	-
8) Contributi da enti pubblici			-
8a) Contributi da enti comunitari e sovranazionali	11.886.849	12.316.257	- 429.408
8b) Contributi governi esteri	3.784.361	4.879.151	- 1.094.790
8d) Contributi da enti pubblici altri	240.959	195.328	45.631
totale contributi pubblici	15.912.170	17.390.736	- 1.478.566
10) Altri ricavi , rendite e proventi	9.256.891	665.745	8.591.146
totale	45.068.131	34.721.236	10.346.896

La voce dei **proventi da quote associative** si riferisce al sostegno finanziario dei membri dell'organizzazione e rappresentano la quota annuale versata dai soci.

All'interno della voce relativa alle **erogazioni liberali** trovano collocazione le donazioni di beni in natura che vengono impiegati principalmente nelle missioni operative, anche da parte di istituzioni locali.

In particolare, nell'anno 2024 si registra l'effetto di una donazione in natura di particolare rilevanza effettuata da un grande donatore per un importo pari a euro 2.575.236. Le donazioni da parte di istituzioni locali dei paesi in cui l'Associazione opera sono pari a euro 1.025.606, soprattutto relative ai progetti in Afghanistan.

Si segnala che tali importi vengono registrati in contabilità in quanto necessari al fine di determinare in modo complessivo il costo di un determinato intervento anche ai fini di rendicontazione del progetto. Per tale motivo trovano contropartita nelle corrispondenti voci di costo suddivise per le aree del rendiconto.

La valorizzazione degli importi è legata alle fatture emesse dai donatori o al fair value di quanto ricevuto in donazione.

In questa area del rendiconto sono contenuti i **proventi relativi al 5 per mille** incassato ad ottobre 2024.

All'interno della voce **contributi da soggetti privati** sono inclusi gli importi corrisposti da donatori privati quali aziende, fondazioni ed altri enti a sostegno dell'attività di interesse generale, nonché quelli derivanti dagli organismi facenti parte del network internazionale di Emergency.

Per quanto riguarda i **contributi da enti pubblici** si riferiscono ai proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, non caratterizzate da un rapporto di sinallagmaticità.

In questa categoria rientrano i contributi erogati da parte di enti sovranazionali quali ad esempio WHO (World Health Organization) ECHO (European Civil Protection and Humanitarian Aid Operations) e OCHA (United Nations Office for the Coordination of Humanitarian Affairs).

L'ammontare di tali contributi è leggermente in diminuzione rispetto a quanto rilevato nell'anno 2024.

All'interno di questa voce l'importo più rilevante è dato dai contributi erogati per i progetti in Afghanistan per euro 7.285.315 e per quelli in Sudan per euro 3.982.068.

Si segnala la fine del finanziamento di ECHO a copertura dei progetti in Afghanistan ad aprile 2025.

In questa categoria, evidenziati a parte, sono ricompresi anche i contributi da parte dei governi degli stati nei quali sono presenti gli ospedali dell'Associazione.

Per quanto riguarda il contributo corrisposto dalle autorità ugandesi a finanziamento dell'ospedale di Entebbe, l'importo di competenza del 2024 è pari ad euro 3.675.215, in linea con il 2023.

La variazione in diminuzione è relativa al contributo governativo sudanese corrisposto solo per il primo trimestre nel 2023.

I contributi incassati non ancora utilizzati per la copertura dei costi dei progetti trovano contropartita nello stato patrimoniale nella voce debiti verso altri finanziatori e verranno inseriti all'interno della voce contributi da enti pubblici all'atto della loro utilizzazione, mentre gli importi ancora da incassare sono contenuti nella voce crediti verso enti pubblici e enti sovranazionali.

Si segnala che all'interno del bilancio 2024 sono presenti contributi governativi incassati in via anticipata per euro 836.388 relativi al contributo del governo ugandese, e contabilizzati come acconti su contributi governativi.

All'interno della voce **contributi da enti pubblici altri** sono contenuti i contributi a copertura del progetto "Nessuno escluso" da parte del comune di Milano.

I proventi da **contratti con enti pubblici** sono relativi ai proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, in cui sia previsto un corrispettivo a fronte di un servizio reso/di un bene fornito.

All'interno della voce **altri ricavi, rendite e proventi** sono contabilizzate le differenze di cambio attive derivanti dalle operazioni di conversione in valuta locale dei trasferimenti di denaro effettuati e dalla conversione dei saldi a fine anno dei conti detenuti all'estero in valuta locale. Sono ricompresi inoltre rimborsi assicurativi e trattenute relative al personale.

Nell'anno 2024 sono state rilevate ingenti differenze di cambio tra la valuta euro e quella sudanese, calcolate secondo il tasso Inforeuro. Tali differenze sono derivanti dal cambio in valuta locale degli importi dei donatori, corrisposti in euro o in dollari.

L'importo delle differenze cambio realizzate, derivanti da tale circostanza sono pari a 7.089.810 euro.

In questa voce sono inoltre comprese le differenze cambio per traduzione valori a fine esercizio per euro 706.637.

La tabella seguente evidenzia la destinazione dei fondi vincolati dai donatori ai progetti seguiti dall'Associazione, di cui alla tabella precedente:

Suddivisione proventi liberi / vincolati				
Voci	anno 2024	%	anno 2023	%
Quote associative	16.201	0,02%	15.600	0,02%
Fondi non vincolati a specifico progetto	53.721.842	66,48%	44.407.982	62,65%
Totale fondi senza vincolo specifico ad un progetto	53.738.043	66,50%	44.423.582	62,67%
Fondi vincolati a specifico progetto	27.073.422	33,50%	26.456.608	37,33%
TOTALI	80.811.465	100%	70.880.192	100%

Di seguito in dettaglio delle donazioni vincolate per progetto.

Programmi	importo 2024	importo 2023
Campagna vittime di guerra	1.040.032	76.244
Eccellenza per l'Africa	193.519	185.280
Centro di chirurgia pediatrica a Entebbe	3.221.554	4.955.701
Intervento Ucraina	861.418	328.674
Soccorso in Mare - Nave Life Support	1.677.129	962.211
Programma Regionale	470.855	68.265
Programma Iraq	54.363	11.365
Programma Afghanistan	8.192.743	11.789.301
Centro chirurgico di Kabul	34.771	56.979
FAP e PHC nell'area di Kabul	265	25
Prigione di Kabul	-	1.250
Centro medico chirurgico di Anabah	75	39.198
Centro di maternità di Anabah	823.839	389.057
FAP e PHC in Panshir	16.135	31.448
Centro chirurgico Tiziano Terzani	771.173	115.144
FAP di Lashkar-gah	-	100
Centro chirurgico di Goderich	429.200	874.083
Programma Italia	276.313	168.694
Poliambulatorio di Marghera	163.326	10.228
Polibus	300	11.606
Poliambulatorio di Ponticelli - Napoli	159.761	23.830
Ambulatorio di Sassari	100	2.550
Poliambulatorio di Polistena - RC	10.000	30.501
Polivan	112.039	870
Poliambulatorio di Castel Volturno	77.860	79.697
Politruck	2.520	24.733
Sportello informativo a Brescia	10.000	35.000
Intervento Emilia Romagna	-	494.743
Intervento Sicilia - Vittoria	60.000	10.000
Programma Sudan	3.416.931	2.354.573
Centro Salam di cardiocirurgia in Sudan	781.516	2.389.807
Centro pediatrico di Mayo	220	112.556
Centro pediatrico di Nyala	644.383	319.533
Centro pediatrico di Port Sudan	303.716	503.364
Emergenza Gaza	579.015	
Nessuno Escluso	53.516	
Programma Sierra Leone	505.370	
Programma Uganda	2.129.464	
totale	27.073.422	26.456.608

A2) Oneri attività di interesse generale

Per quanto riguarda gli oneri per attività di interesse generale, di seguito si riportano gli oneri sostenuti dall'Associazione per la gestione delle proprie missioni umanitarie in Italia e all'estero.

Sono inoltre contenuti gli oneri per acquisto e produzione materiale inerente all'attività di sensibilizzazione e di informazione, comprende gli oneri sostenuti per lo svolgimento dell'attività culturale che consiste

prevalentemente nell'organizzazione di incontri e convegni e nella pubblicazione della rivista trimestrale pubblicata dall'Associazione.

Si precisa che all'interno degli oneri afferenti all'attività di interesse generale, sono stati inclusi solo gli oneri direttamente imputabili senza includere pertanto quote di costi generali che trovano invece collocazione all'interno dell'area E) oneri di supporto generale.

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	anno 2024	anno 2023	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie, diconsumo e di merci	20.060.880	15.051.366	5.009.514
2) Servizi	12.285.814	10.499.361	1.786.453
3) Godimento beni di terzi	1.952.317	1.328.618	623.699
4) Personale	28.518.235	24.322.285	4.195.950
5) Ammortamenti	1.054.857	1.289.213	- 234.356
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	1.215.014	634.274	580.740
7) Oneri diversi di gestione	1.718.098	856.571	861.527
totale	66.805.215	53.981.688	12.823.527
9) Accant. a riserva vincolata per decisione OI	6.758.245	8.584.022	- 1.825.777
10) Utilizzo riserva vincolata OI	- 6.147.918	- 5.241.957	- 905.961
Totale	67.415.542	57.323.753	10.091.789

Nel corso dell'esercizio 2024 l'Associazione è stata impegnata in Afghanistan, Sierra Leone, Iraq, Sudan, Uganda, Ucraina, nella striscia di Gaza e in Italia. L'ammontare degli oneri per missioni operative, al netto degli accantonamenti/utilizzi dei fondi rischi e delle quote di ammortamento 2024, ha subito un incremento di euro 12.823.527, soprattutto legato all'aumento dei costi del personale in missione, degli acquisti di beni, tra i quali il carburante per l'alimentazione dei generatori e dei costi per l'acquisizione dei servizi. Le variazioni sono anche rappresentative della ripresa delle attività in Sudan nonostante il perdurare delle ostilità, che hanno grandemente compromesso la capacità operativa nel paese.

Gli incrementi di costo più significativi si concentrano sui progetti in Sudan, in Afghanistan, Ucraina, Uganda e Gaza.

Per quanto riguarda l'attività di promozione di una cultura di pace gli aumenti sono principalmente dovuti ai costi relativi alla campagna "Ripudia" per la promozione della cultura di pace e dell'articolo 11 della Costituzione.

Di seguito si dettagliano le voci relative alla voce 1) materie prime sussidiarie di consumo.

Variazione degli oneri per missioni operative - voce 1				
acquisti materie prime sussidiare e di consumo		anno 2024	anno 2023	Variazioni
medicinali e materiale sanitario	1	6.222.814	6.566.690	- 343.877
materie prime per protesi	2	342.755	484.919	- 142.164
acquisti per manutenzioni e riparazioni	3	1.875.196	1.541.619	333.577
oneri per apparecchi e attrezzature sanitarie e biomedicali	4	809.282	285.566	523.716
oneri per altro materiale	5	1.175.448	846.598	328.850
oneri per articoli promozionali e pubblicazioni	6	274.847	124.072	150.774
oneri materiale informatico	7	321.285	216.944	104.341
oneri combustibile e carburante	8	4.983.767	2.103.782	2.879.986
Indumenti e abbigliamento	9	501.374	325.129	176.245
oneri per viveri e vettovagliamento	10	3.076.160	2.090.208	985.952
acquisti gadget	11	-	-	-
attrezzature ufficio	12	223.366	155.656	67.711
elettrodomestici	13	36.214	20.856	15.358
attrezzature chirurgiche e ospedaliere	14	218.372	289.326	- 70.955
totale acquisti materie prime sussidiare e di consumo		20.060.880	15.051.366	5.009.514

Il costo più rilevante è rappresentato dalla voce medicinali e materiale sanitario che include sia i costi per gli acquisti fatti direttamente nel paese dove si trova la missione, sia quelli acquistati a livello centrale dall'Italia e spediti in loco.

All'interno della voce combustibile e carburante, sono compresi sia i costi per il riscaldamento sia quelli legati al trasporto di cose e persone.

Si rileva un aumento del costo del carburante per effetto del perdurare delle ostilità in Sudan, che hanno grandemente compromesso le centrali elettriche del paese rendendo necessario l'utilizzo dei generatori di corrente, alimentati a carburante, per il funzionamento dell'ospedale di Khartoum.

All'interno di quest'area del rendiconto sono compresi anche i costi per gli acquisti strumentali all'attività di promozione della cultura di pace, che si riferiscono principalmente agli oneri per pubblicazioni e produzione di materiale comunicativo ed in particolare quelli relativi alla campagna di comunicazione Ripudia.

Di seguito si dettano le voci relative alla voce 2) servizi.

Variazione degli oneri per missioni operative - voce 2				
servizi		anno 2024	anno 2023	Variazioni
costi funzionamento sistemi informativi	1	53.298	48.361	4.937
utenze	2	1.994.017	1.194.399	799.618
oneri per manutenzioni e riparazioni	3	235.598	195.861	39.736
servizi diversi	4	204.021	180.767	23.254
costi comunicazione e iniziative e cultura di pace	5	1.794.508	1.700.831	93.676
consulenze professionali mediche e non	6	1.024.285	946.384	77.901
pulizie e sorveglianza	7	151.961	167.660	- 15.700
costi biglietteria e trasporti vitto e alloggio	8	1.762.422	1.639.514	122.908
spedizioni nazionali e internazionali	9	1.596.770	1.188.249	408.521
assicurazioni	10	1.006.522	679.343	327.179
commissioni bancarie e di incasso	11	215.185	119.672	95.514
dotazioni di sicurezza	12	26.325	21.734	4.591
servizi da partner di progetto	13	1.552	351.366	- 349.813
lavoro occasionale personale locale	14	59.335	84.116	- 24.781
visti consolari	15	66.864	41.208	25.656
servizi per il personale	16	260.833	188.195	72.638
servizi da controllate	17	1.832.319	1.751.700	80.619
totale servizi		12.285.814	10.499.361	1.786.453

Per quanto riguarda le utenze, l'incremento dei costi è in parte legato alla ripresa, seppur parziale, delle attività in Sudan soprattutto con riferimento all'energia elettrica e al gas, per cui si sono sostituiti i normali impianti di fornitura con i generatori di corrente.

Rispetto al dato 2023, occorre considerare che nel 2024 sono state rilevate donazioni di energia elettrica in Afghanistan per euro 645.794 che giustificano la variazione rispetto al 2023, che conteneva solo gli importi effettivamente pagati a tale titolo. Le donazioni 2023, comunicate dopo la chiusura del bilancio dello scorso anno, sono state registrate nella voce sopravvenienze attive per euro 610.699.

La voce di costo più consistente è costituita dall'energia elettrica e dai costi per le connessioni Internet e satellitari. All'interno dei costi delle utenze sono ricompresi anche i costi per smaltimenti rifiuti da parte del progetto SAR.

All'interno dei servizi diversi, sono ricompresi costi di traduzione, spese mediche a supporto del progetto programma Italia e costi di varia natura sostenuti in missione.

Nei servizi sono inclusi i costi per la realizzazione delle campagne informative ed eventi sui temi cari all'associazione ed i costi per la realizzazione dell'incontro nazionale annuale di Emergency, questa voce ha subito un incremento per effetto della campagna "Ripudia" lanciata dall'Associazione nella seconda parte del 2024.

Sono inclusi anche gli oneri connessi alla gestione dei gruppi territoriali e alle pubblicità radiotelevisive, come pure gli oneri di gestione e manutenzione dei siti istituzionali dell'associazione e i costi per la realizzazione del report trimestrale, che illustra le attività dell'associazione.

Tra gli oneri per servizi vi sono gli importi relativi a collaboratori titolari di partita IVA (prestazioni professionali di servizio e sanitarie). Sono stati inseriti in tale voce, e non tra gli oneri per il personale, per una rappresentazione più in linea con quanto dettato dai principi contabili nazionali.

Sono inoltre comprese le consulenze professionali in materia informatica, legale, giuslavoristica, fiscale, per verifiche e certificazioni strettamente legate all'attività delle missioni.

Il costo della voce costi di biglietteria e trasporto è in linea con quanto rilevato nel precedente esercizio. Sono inoltre compresi i costi legati all'attività del regional programme per il quale una rete di centri vengono effettuate missioni di screening cardiologico sui pazienti operati.

Da rilevare inoltre anche l'aumento del costo dei voli aerei generalizzato che ha comportato un aumento dei costi a parità di servizi acquistati.

I costi per spedizioni sono relativi principalmente al trasporto di medicinali e altro materiale dal magazzino in Italia agli ospedali e si sono incrementati per effetto del rincaro delle tariffe di trasporto e per l'incrementato numero di spedizioni rispetto al 2023.

I costi di assicurazione sono principalmente relativi ai costi per assicurare il personale locale operante all'interno dell'ospedale di Entebbe che ha subito un deciso incremento nel 2024 rispetto al 2023, la polizza di responsabilità civile verso terzi all'assicurazione per i dipendenti espatriati che risulta in aumento rispetto al 2023 soprattutto per i dipendenti con destinazione Sudan, ed ai premi di assicurazione sugli immobili utilizzati per le attività operative dell'associazione.

Per quanto riguarda le commissioni e spese bancarie, all'interno di quest'area sono contenute quelle direttamente imputabili ai progetti. Il costo sostenuto per il 2023 è tendenzialmente in linea con quello del 2022.

I costi relativi ai servizi prestati da partner di progetto, sono diminuiti per effetto della fine del progetto in Emilia-Romagna, Network solidale.

All'interno della voce, servizi per il personale sono ricompresi i costi per la formazione e l'aggiornamento del personale, i costi per i buoni pasto e servizio mensa.

I costi per servizi da partecipate sono rappresentativi del canone di noleggio pagato a Prua Rossa srl, per il noleggio della life support e alla rifatturazione dei costi variabili legati all'attività di ricerca e soccorso in mare.

Di seguito si dettano le voci relative alla voce 3) godimento beni di terzi.

Variazione degli oneri per missioni operative - voce 3				
godimento beni di terzi		anno 2024	anno 2023	Variazioni
canoni di noleggio diversi		308.846	81.147	227.699
canoni di locazione e affitto spazi		877.795	659.190	218.604
noleggio ambulanze		138.341	118.875	19.466
noleggio automezzi		627.335	469.406	157.929
totale godimento beni terzi		1.952.317	1.328.618	623.698

All'interno dei canoni di locazione sono contenuti i costi per l'affitto delle guest house che ospitano gli operatori internazionali in missione, quelli per il magazzino che si occupa prevalentemente della gestione delle spedizioni del materiale alle missioni, quelli per i canoni pagati per l'affitto degli infopoint e quelli per

le sedi di Venezia e di Roma, oltre alle relative spese condominiali. Sono inoltre ricompresi i costi per gli affitti di spazi per gli eventi organizzati dall'associazione.

L'incremento dei costi relativi ai canoni di locazione è principalmente relativo agli affitti della seconda guest house di Entebbe in Uganda, agli spazi affittati a Gaza per l'implementazione della clinica, a quelli in Ucraina per lo sviluppo del progetto e all'incremento degli spazi affittati a Port Sudan.

L'incremento del costo di noleggio automezzi è principalmente legato al progetto su Anabah, a quello a Gaza e in Ucraina e al progetto di Nyala in Sud Sudan.

All'interno di questi costi sono compresi anche quelli legati al progetto Programma Italia e Nessuno Escluso.

Di seguito si dettagliano le voci relative alla voce 4) personale.

Variazione degli oneri per missioni operative - voce 4				
personale		anno 2024	anno 2023	Variazioni
oneri del personale internazionale e locale		28.518.235	24.322.285	4.195.950
totale personale		28.518.235	24.322.285	4.195.950

L'incremento dei costi del personale è legato principalmente all'aumento del numero di persone impiegate nei progetti e all'apertura di nuovi.

Per abbassare il turnover e aumentare la retention del personale vi è la necessità di revisionare le tabelle salariali in modo da compensare i fenomeni inflattivi in essere nei diversi paesi.

In particolare, i progetti su cui si rileva il maggiore incremento di costo del personale sono l'Afghanistan per euro 1.651.225, il Sudan per euro 985.961, la Sierra Leone per euro 141.568 e Nessuno Escluso per euro 142.808. Per quanto riguarda i nuovi progetti il costo personale relativo alle missioni a Gaza e in Ucraina è pari ad euro 353.696.

Sono inoltre aumentati i costi del personale a supporto delle missioni per euro 747.730, rappresentato soprattutto dall'aumento di personale nella divisione medica e nell'area della logistica in missione.

Con riferimento al personale rientrante nelle attività di promozione e sviluppo di una cultura di pace, si assiste ad un incremento del costo del lavoro per euro 144.535.

La tabella seguente mostra il costo del lavoro complessivamente sostenuto nell'esercizio 2024, suddiviso nelle diverse componenti per quanto riguarda il personale impiegato in Italia, personale espatriato e personale appartenente ai paesi nei quali sono presenti i progetti di Emergency.

Variazione del costo del lavoro. Attività interesse generale			
Voci	anno 2024	anno 2023	Variazioni
Retribuzioni al personale dipendente	5.469.853	4.736.847	733.006
Compensi a collaboratori al personale espatriato	5.081.071	4.815.049	266.022
Compensi al personale locale	15.526.320	12.677.098	2.849.223
Oneri sociali	1.957.781	1.693.427	264.354
Premi assicurativi	45.641	39.571	6.070
Trattamento di fine rapporto	407.325	344.664	62.661
Altri costi	30.243	15.629	14.613
TOTALI	28.518.235	24.322.285	4.195.950

All'attività dell'Associazione contribuiscono sia una struttura professionale che una rete di volontari dislocata sull'intero territorio nazionale. I volontari in forza al 31 dicembre 2024 in Italia sono 2.199 e 61 all'estero. I volontari operanti in Italia risultano iscritti nel relativo registro.

Quanto al personale internazionale, si segnala che, in media, ogni mese, sono state impiegate in missioni operative circa 160 unità.

Di seguito si dettano le voci relative alla voce 5) ammortamenti.

Variazione degli oneri per missioni operative - voce 5			
ammortamenti	anno 2024	anno 2023	Variazioni
ammortamento immobilizzazioni immateriali	65.082	127.268	- 62.187
ammortamento immobilizzazioni materiali	989.776	1.161.945	- 172.169
totale ammortamenti	1.054.857	1.289.213	- 234.356

Per quanto riguarda la voce ammortamenti si segnala che i costi per beni durevoli completamente ammortizzabili sono stati inseriti all'interno della categoria di costo a cui fanno riferimento per il totale del loro importo.

Nella voce ammortamenti immobilizzazioni materiali è compresa la quota di ammortamento degli oneri sostenuti per la costruzione dell'ospedale in Uganda per la parte di costo non coperta da donazioni specifiche per euro 314.122.

Di seguito si dettano le voci relative alla voce 6) accantonamenti per rischi e oneri

Variazione degli oneri per missioni operative - voce 6			
accantonamento rischi e oneri	anno 2024	anno 2023	Variazioni
accantonamento missioni avviate			-
accantonamento oneri diversi	1.215.014	634.274	580.740
totale accantonamento rischi e oneri	1.215.014	634.274	580.740

Questa posta di bilancio è legata all'accantonamento al fondo rischi ed oneri riguarda l'accantonamento di euro 512.041 di tasse sugli acquisti effettuati in Sudan che al momento non è stato possibile versare alle competenti autorità. Prudenzialmente sono comunque state conteggiate le relative ritenute che sono state accantonate in detto fondo.

Inoltre, è stato accantonato un fondo, per euro 165.000, a copertura del rischio di mancato riconoscimento di un contributo a copertura dei costi del progetto su Nyala, tenuto conto che non è certo che i beni acquistati con i fondi del grant saranno consegnati al progetto nei tempi previsti.

E' stato poi previsto un fondo da utilizzare in caso per infortuni del personale dipendente non coperti da assicurazione per euro 150.000.

La rimanente parte dell'accantonamento è relativa alle differenze cambio attive rilevate sulla sterlina sudanese utilizzando il tasso di cambio inforeuro per le quali non è noto se il donatore chiederà la restituzione di questi fondi oppure il loro impiego in un successivo progetto per un importo di euro 385.723.

Di seguito si dettaglia la voce 7) oneri diversi di gestione

oneri diversi di gestione	anno 2024	anno 2023	Variazioni
imposte e tasse	29.319	31.351	- 2.032
differenze cambio	364.648	447.085	- 82.438
differenze da traduzione valori	343.432	231.275	112.158
oneri diversi per progetti	260.672	7.092	253.580
altri oneri	637.195	139.768	497.427
svalutazione beni ammortizzabili	82.832	-	82.832
totale oneri diversi di gestione	1.718.098	856.571	861.527

Si segnala che le differenze di cambio esprimono differenze effettive rilevate tra moneta locale e euro/dollari mentre le differenze da traduzione valori esprime la differenza tra moneta di conto verso euro dei conti denominati in divisa estera, derivanti dalle conversioni di fine esercizio per la differenza di euro.

All'interno della voce altri oneri, sono contenute sopravvenienze passive pari ad euro 354.509 relative alla donazione in natura di energia elettrica per l'anno 2023 che trovano contropartita nelle sopravvenienze attive.

Di seguito si riporta la suddivisione per progetto dei costi sostenuti.

Progetto	2.024	%	2.023
Afghanistan	18.396.134	28%	15.064.009
Emergenze	37.518	0%	230.738
Emergenza Gaza	672.901	1%	
Iraq	764.463	1%	810.114
Nessuno escluso	983.404	1%	497.147
Programma Italia	2.358.044	4%	2.569.572
Regional programme	663.219	1%	575.008
Sar	3.086.213	5%	3.598.216
Sierra Leone	3.120.358	5%	3.032.096
Sudan	17.405.046	26%	11.359.945
Supporto e coordinamento progetti	4.444.563	7%	3.865.013
Ucraina	771.833	1%	66.875
Uganda	7.989.775	12%	7.639.156
Yemen	-	0%	299
Promozione cultura di pace	4.681.082	7%	4.043.890
Programma Etiopia	106	0%	
Raccolta e gestione contributi su progetti	1.030.556	2%	629.609
totale	66.405.214	100%	53.981.689
utilizzi/accantonamenti riserve	1.010.327		3.342.064
totale costi attività interesse generale	67.415.541		57.323.753

B1) Proventi da attività diverse

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse			
Voci	anno 2024	anno 2023	Variazioni
2) Contributi da soggetti privati	48.385	152.118	- 103.733
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	3.148.574	2.501.127	647.447
6) Altri ricavi, rendite e proventi	2.698	11.087	- 8.389
7) Rimanenze finali	276.289	290.431	- 14.142
totale	3.475.946	2.954.763	521.183

L'art. 6 del Codice del terzo settore prevede che gli ETS possano esercitare attività diverse rispetto alle attività di interesse generale, a condizione che ciò sia espressamente previsto in statuto e che tali attività siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale.

Il decreto ministeriale n. 107 del 19 maggio 2021 non definisce le attività diverse da un punto di vista qualitativo: si stabilisce infatti che esse, indipendentemente dal loro oggetto, si considerano strumentali

rispetto alle attività di interesse generale se sono esercitate dall'ente per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite.

Le attività diverse vengono invece definite da un punto di vista quantitativo ed è quindi il carattere della secondarietà a fornire gli effettivi criteri e limiti delle stesse rispetto alle attività di interesse generale.

Le attività diverse si considerano secondarie rispetto alle attività di interesse generale qualora, in ciascun esercizio, ricorra (almeno) una delle seguenti condizioni:

1. i relativi ricavi non siano superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente;
2. i relativi ricavi non siano superiori al 66% dei costi complessivi dell'ente.

Se l'ente rispetta almeno uno di questi due criteri, le attività diverse vengono considerate secondarie rispetto alle attività di interesse generale.

Per quanto riguarda Emergency, vengono rispettati entrambi i parametri esposti, come si può evincere dallo schema di rendiconto.

Attività commerciale

L'attività commerciale, esercitata in via residuale, si è storicamente sviluppata lungo due linee: la produzione e la vendita di gadget e di bomboniere solidali, e l'organizzazione di Spazi Natale.

Nel 2024 il team dell'ufficio ha proseguito il lavoro avviato di revisione dell'attività con la selezione e il lancio del nuovo catalogo prodotti EMERGENCY, realizzati attraverso collaborazioni con realtà che desiderano creare circuiti virtuosi e si sforzano per promuovere il benessere delle persone e dell'ambiente, con filiera produttiva rispettosa dei diritti delle persone e attenta all'impatto ambientale e che possano creare un'economia virtuosa, che quindi praticano il riciclo, il riuso o progetti che danno lavoro a persone in difficoltà, per una formazione lavorativa e un'inclusione sociale, ad esempio scegliendo prodotti dell'economia carceraria.

Per il Natale 2024 sono stati aperti i negozi di Natale in 21 città, grazie al prezioso supporto dei volontari coinvolti nell'allestimento e nella gestione del singolo punto vendita. I ricavi dell'attività commerciale sono comprendono sia i ricavi della parte ecommerce che quelli dei negozi di Natale in spazi fisici.

Sono state aumentate le categorie e i prodotti sul sito di ecommerce EMERGENCY Shop, cercando di migliorare la qualità e i livelli di servizio garantiti ai clienti sostenitori. Tutto questo con l'obiettivo di dare la possibilità agli acquirenti di sostenere l'associazione e i valori portanti attraverso l'acquisto di prodotti brandizzati.

Le rimanenze di beni sono relative a gadgets e a beni donati presenti a magazzino a fine anno, parte dei quali sono stati realizzati nei primi giorni del mese di gennaio 2025. Relativamente alle rimanenze dell'esercizio 2024 non si è ritenuto necessario procedere a svalutare i beni residui.

B2) Oneri attività diverse

Per quanto riguarda gli oneri attinenti a queste attività si riportano di seguito i dettagli per natura.

Variazione degli oneri per attività diverse			
b) Costi e oneri da attività diverse	anno 2024	anno 2023	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.124.366	1.259.026	- 134.660
2) Servizi	573.674	503.218	70.456
3) Godimento beni di terzi	192.686	135.821	56.865
4) Personale	181.156	160.534	20.622
5) Ammortamenti	2.191	4.382	- 2.192
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			-
7) Oneri diversi di gestione	16.067	14.022	2.045
8) Rimanenze iniziali	290.431	147.701	142.730
Totale	2.380.569	2.224.704	155.865

Di seguito i dettagli per natura di costo:

Variazione degli oneri per attività diverse - voce 1			
acquisti materie prime sussidiare e di consumo	anno 2024	anno 2023	Variazioni
acquisti gadget	1.104.570	1.246.582	- 142.012
acquisti per manutenzioni e riparazioni	48	205	- 157
attrezzature ufficio			-
cancelleria e stampati	-	2.645	- 2.645
oneri combustibile e carburante	114	232	- 118
oneri materiale informatico	5.532	3.728	1.803
oneri per altro materiale	12.698	3.920	8.777
oneri per articoli promozionali e pubblicazioni	1.405	1.714	- 308
totale acquisti materie prime sussidiare e di consumo	1.124.366	1.259.026	- 134.660

All'interno della voce materie prime sussidiarie di consumo sono contenuti i beni donati per i negozi di Natale, che trovano contropartita nei ricavi per erogazioni liberali.

Emergency svolge l'attività di cessione di beni e servizi (attività connessa ed accessoria) a sostegno dei propri scopi istituzionali. Si tratta di cessione di gadget, di confezionamento di bomboniere ed altri articoli promozionali sia attraverso il sito internet sia attraverso l'organizzazione di mercatini, oltre a proventi per collaborazioni con enti terzi. Queste attività sono rilevanti ai fini Iva e delle imposte dirette e sono pertanto gestite come tali con i relativi adempimenti fiscali e di legge.

La variazione è dovuta al fatto che nel 2024 che sono stati venduti i beni in rimanenza dell'esercizio precedente riducendo l'ammontare degli acquisti richiesti.

Variazione degli oneri per attività diverse - voce 2			
servizi	anno 2024	anno 2023	Variazioni
assicurazioni	5.653	6.906	- 1.253
commissioni bancarie e di incasso	31.531	26.962	4.569
consulenze professionali	9.991	6.288	3.703
costi biglietteria e trasporti vitto e alloggio	22.085	8.762	13.323
costi comunicazione e iniziative e cultura di pace	224.320	213.785	10.535
costi funzionamento sistemi informativi	19.269	7.270	11.999
oneri per manutenzioni e riparazioni	1.181	710	471
pulizie e sorveglianza	6.334	6.918	- 584
servizi commerciali	103.617	70.743	32.874
servizi per il personale	6.085	4.864	1.221
spedizioni nazionali e internazionali	129.867	138.769	- 8.901
utenze	13.740	11.243	2.498
totale servizi	573.674	503.218	70.455

In questa voce sono compresi i servizi a supporto delle attività diverse, tra le quali i costi di advertising, la consulenza creativa e i servizi di assistenza e supporto informatico.

I servizi commerciali sono principalmente relativi alle fee pagate al fornitore per la gestione delle vendite effettuate tramite sito ecommerce.

Variazione degli oneri per attività diverse - voce 3			
Godimento beni di terzi	anno 2024	anno 2023	Variazioni
canoni di noleggio	28.767	273	28.494
canoni di locazione e affitto spazi	163.919	135.548	28.371
Godimento beni di terzi	192.686	135.821	56.865

I costi di godimento di beni di terzi rappresentano i costi pagati per l'utilizzo di beni di proprietà di terzi soggetti.

Variazione degli oneri per attività diverse - voce 4			
Personale	anno 2024	anno 2023	Variazioni
retribuzioni personale dipendente	130.085	115.458	14.627
oneri personale dipendente	39.985	35.171	4.814
accantonamento tfr	10.123	9.013	1.110
altri costi del personale	410	342	68
inail personale dipendente	554	551	3
totale personale	181.156	160.534	20.622

I costi del personale evidenziati in quest'area del rendiconto sono quelli relativi al personale direttamente impiegato nelle attività diverse.

Variazione degli oneri per attività diverse - voce 5			
ammortamenti	anno 2024	anno 2023	Variazioni
ammortamento immobilizzazioni immateriali	-	580	- 580
ammortamento immobilizzazioni materiali	2.191	3.802	- 1.611
totale ammortamenti	2.191	4.382	- 2.191

Variazione degli oneri per attività diverse - voce 7			
oneri diversi	anno 2024	anno 2023	Variazioni
imposte e tasse diverse	7.172	4.899	2.273
altri oneri	8.895	9.123	- 229
totale oneri diversi	16.067	14.022	2.045

Variazione degli oneri per attività diverse - voce 8			
rimanenze	anno 2024	anno 2023	Variazioni
rimanenze di merci	290.431	147.701	142.730
totale rimanenze	290.431	147.701	142.730

Le rimanenze iniziali di merci sono relative ad acquisti effettuati nel corso dell'anno, non realizzati durante l'esercizio tramite la vendita.

Si segnala che tali beni sono quasi del tutto stati venduti nel corso dell'anno 2025 anche tramite gli infoshop, aperti tutto l'anno.

C1) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

In quest'area vengono contabilizzati i componenti positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per raccolta fondi si intende il complesso delle attività e iniziative che l'associazione svolge per finanziare le proprie attività di interesse generale attraverso donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

L'attività di fundraising ha la finalità di coltivare durature relazioni con i donatori che vogliono e possono donare risorse a favore di altre persone che ne hanno bisogno. Queste relazioni permettono di attivare le risorse necessarie a realizzare le finalità di interesse generale dell'Associazione.

Tale attività viene gestita principalmente tramite le attività di donor care, con campagne strutturate di raccolta fondi, mediante eventi di raccolta fondi, con campagne sui lasciti testamentari e tramite l'attività dei volontari.

Anche per il 2024 è proseguita l'attività di acquisizione di nuovi donatori attraverso i canali online e poi con il dialogo diretto grazie ai dialogatori che hanno raccontato del lavoro di Emergency alle persone incontrate in spazi commerciali e piazze di tutta Italia, dando loro l'opportunità di divenire donatori regolari.

Le donazioni incassate che presentano un vincolo apposto dal donatore pari ad euro 1.380.465, sono state contabilizzate nella voce “Riserve vincolate destinate da terzi” e verranno inserite all’interno della voce contributi da soggetti privati all’atto della loro utilizzazione. Sono inoltre stati vincolati, da parte degli organi istituzionali, proventi da lasciti pari ad euro 1.693.412, incassati nel 2024, alla copertura di costi 2025.

Tali proventi non compaiono pertanto all’interno della voce proventi da raccolta fondi.

DONATORI INDIVIDUALI

Sono 134.181 i donatori, regolari e una-tantum, che nel 2024 hanno dimostrato la loro fiducia sostenendo i progetti di EMERGENCY con una donazione, consentendo di poter continuare a curare ogni giorno migliaia di persone in maniera indipendente e neutrale. Durante il 2024 l’Ufficio Raccolta fondi Individui ha realizzato campagne di comunicazione e raccolta fondi su diversi canali: direct mailing, direct email marketing, telemarketing, dialogo diretto.

PROGRAMMA SOSTEGNO REGOLARE

Anche per il 2024 è proseguita l’attività di coinvolgimento di nuovi donatori attraverso i canali online e con l’interazione diretta grazie ai dialogatori che hanno raccontato il lavoro di EMERGENCY alle persone incontrate negli spazi commerciali e nelle piazze di tutta Italia, dando loro l’opportunità di divenire donatori regolari. Nel corso del 2024, 54.408 donatori hanno sostenuto EMERGENCY con una donazione regolare, decidendo che cifra destinare e con quale frequenza, con una crescita del 9% rispetto al 2023. I donatori regolari rappresentano un gruppo di sostenitori che con la loro scelta di attivare una donazione ricorrente consente all’organizzazione di pianificare al meglio le proprie attività.

PROGRAMMA SOSTEGNO UNA TANTUM

Anche nel 2024 circa 80.000 donatori hanno deciso di sostenere i progetti di EMERGENCY con una donazione una tantum, scegliendo di fare la tessera associativa, rispondendo ad appelli di raccolta fondi online e offline o scegliendo di ricordare una persona cara con una donazione in memoria. I donatori hanno risposto con grande generosità, soprattutto nella seconda metà dell’anno per aiutarci a tenere l’impegno a favore delle vittime dei conflitti in corso e dove siamo intervenuti (Sudan, Ucraina e soprattutto Gaza), aumentando in media l’importo del loro sostegno e dimostrando sempre vicinanza e incoraggiamento per questi progetti.

Nella tabella sotto riportata viene illustrato il dettaglio dei ricavi derivanti dall’attività di raccolta fondi.

Voci	anno 2024	anno 2023	Variazioni
1) Proventi da raccolte fondi abituali	28.203.866	28.970.051	- 766.185
1bis) Proventi da lasciti immobiliari cambio principio contabile	1.569.478	2.391.892	- 822.414
totale voce 1 Proventi raccolte fondi abituali	29.773.344	31.361.943	- 1.588.599
1a) Proventi da raccolte fondi Uganda			-
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	1.446.392	1.255.384	191.008
3) Altri proventi	99.240	79.374	19.867
totale	31.318.976	32.696.700	- 1.377.724
donazioni inserite a riserva	3.086.878	2.321.769	765.109
proventi lasciti immobiliari non realizzati	- 1.569.478	- 2.391.892	822.414
totale importo raccolta fondi	32.836.375	32.626.577	209.799

Il totale della raccolta fondi per donazioni da privati cittadini, al netto del 5 per mille, considerando anche quanto inserito a riserva vincolata e al netto dei proventi da lasciti non realizzati risulta in leggero aumento rispetto all'anno 2023. Questo valore è relativo sia alle donazioni una tantum, che a quelle regolari, alle donazioni derivanti dall'attività dei gruppi di volontari nonché a quelle derivanti dai lasciti. Nel 2024 è aumentato il numero dei donatori regolari, ossia di coloro che scelgono di sostenere l'Associazione in modo continuativo e grazie al cui supporto costante è possibile pianificare sul lungo periodo gli investimenti sui progetti ed assicurarne la sostenibilità.

Come sopra precisato gli importi sopra indicati, comprendono le donazioni legate ad attività abituali ed occasionali anche tramite le attività dei volontari, i proventi da titoli e fondi derivanti dalla liquidazione di successioni e i proventi per immobili, pervenuti nel corso del 2024 all'Associazione a titolo di successione o donazione. Questi ultimi sono valutati come prescritto dai nuovi principi contabili al fair value, per un importo totale di euro 1.569.478.

Per quanto riguarda i terreni, la valutazione è stata fatta sulla base della rendita catastale data la marginalità dell'importo e l'onerosità di applicazione della stima al fair value così come previsto dal punto 33 lettera b del principio contabile.

C2) oneri attività raccolta fondi

Per quanto riguarda gli oneri relativi alla raccolta fondi si evidenziano le seguenti variazioni:

Variazione degli oneri per raccolta fondi			
c) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	anno 2024	anno 2023	Variazioni
			-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	4.867.267	4.555.593	311.674
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		611.101	611.101
3) Altri oneri	934.209	975.114	40.905
			-
Totale	5.801.476	6.141.808	- 340.332

Gli oneri diretti sostenuti per l'organizzazione di operazioni di raccolta fondi sono aumentati nell'esercizio principalmente per il proseguimento dell'attività di investimento finalizzata al progetto di dialogo diretto con i donatori. Tale attività è fondamentale per poter acquisire nuovi donatori regolari a supporto delle attività umanitarie che consentono ad Emergency di continuare ad avere una propria indipendenza economica.

Per quanto riguarda i proventi e gli oneri per le raccolte fondi occasionali, in ossequio a quanto previsto dall'art. 87, comma 6 decreto legislativo 117/2017, è stato predisposto un rendiconto specifico, allegato alla presente relazione, nel quale sono indicate le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'art. 79, comma 4 lettera a) del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni."

All'interno della voce "altri oneri" sono contenuti gli oneri per le retribuzioni del personale direttamente impiegato nell'attività di raccolta fondi, i costi per le commissioni di incasso delle donazioni, i canoni per il funzionamento del gestionale utilizzato per la gestione delle donazioni. È contenuto inoltre l'utilizzo per euro 124.124 della riserva vincolata da organi istituzionali legata alla rendicontazione del 5 per mille.

D1) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

In quest'area del rendiconto vengono inseriti i costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale".

Gli interessi attivi bancari e quelli su titoli da reddito fisso sono rilevati al netto delle ritenute fiscali.

La rilevazione delle differenze di cambio connesse alle diverse valute con le quali l'Associazione opera è stata conteggiata tra gli "oneri diversi dell'attività di interesse generale, ove non riconducibile ad un progetto specifico.

In questa sezione oltre alle differenze di cambio derivanti dalla differenza tra gli importi trasferiti dall'Italia alle missioni e quelli accreditati alle stesse, vengono contabilizzate le differenze cambio derivanti dalla gestione dei conti in valuta. Le differenze cambio che si generano sui saldi dei conti bancari in loco e sulle casse contanti sono state contabilizzate sulla base del tasso di cambio InforEuro.

A fine esercizio i saldi relativi alle banche e casse in valuta, non in loco, risultano convertiti al tasso di cambio Banca d'Italia del mese di dicembre.

Si segnala che nella contabilizzazione dei fondi gestiti direttamente dalle missioni è stato utilizzato per la conversione mensile in euro dalle valute aventi corso legale nel paese, il tasso di cambio medio mensile rilevato dalla Banca Centrale Europea (InforEuro).

Tutti gli oneri e i proventi derivanti dalla gestione finanziaria derivano da una gestione ordinaria dell'attività e non da operazioni finanziarie speculative o di investimento.

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
Voci	anno 2024	anno 2023	Variazioni
1) Da rapporti bancari	392.938	86.832	306.106
2) Da investimenti finanziari	151.094	104.694	46.400
3) Da patrimonio edilizio	15.197	73.985	- 58.788
totale	559.229	265.512	293.717

La variazione rispetto al 2023 è rappresentata principalmente da utili su titoli, derivanti da investimenti temporanei di liquidità e da fondi di investimento acquisiti da un lascito testamentario, che sono stati poi liquidati sul mercato.

I proventi da patrimonio edilizio sono relativi ai canoni di locazione di fabbricati non strumentali, in attesa di essere realizzati.

D2) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Variazione degli oneri da attività finanziarie e patrimoniali			
d) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	anno 2024	anno 2023	Variazioni
			-
1) su rapporti bancari	22.331	20.340	1.991
2) su prestiti	91.738	88.055	3.683
3) da altri beni patrimoniali	14.007	40.753	- 26.746
6) altri oneri	500.000	962.211	- 462.211
Totale	628.076	1.111.360	- 483.283

I costi da attività finanziarie e patrimoniali, si riferiscono ai costi per la tenuta e la gestione dei conti correnti funzionali all'attività dell'Associazione.

La variazione sulla voce rapporti bancari, si riferisce agli interessi passivi relativi alle rate del mutuo contratto nel 2022. L'incremento è dovuto all'aumento dei tassi di interesse applicati dalla banca.

La voce altri oneri è relativa alla svalutazione della partecipazione relativa alla controllata Prua Rossa srl, per l'importo relativo alle donazioni vincolate al progetto SAR, incassate nel corso dell'esercizio 2024 e destinate all'abbattimento del debito di Prua Rossa srl.

E1) Proventi di supporto generale

In quest'area sono compresi i costi gli oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree del rendiconto.

In particolare, sono compresi i proventi e gli oneri relativi alle funzioni information technology, gestione risorse umane e ricerca e selezione, funzione acquisti ed amministrazione, organi statutari, servizi di gestione della struttura della sede associativa e tutto ciò che non è direttamente imputabile alle aree di bilancio precedenti.

E) Proventi di supporto generale			
Voci	anno 2024	anno 2023	Variazioni
2) altri proventi supporto generale	389.184	241.981	147.203
totale	389.184	241.981	147.203

Questi proventi sono principalmente ad alcuni conguagli attivi relativi ad utenze e ad alcune sopravvenienze attive emergenti dalla sistemazione di partite pregresse. Verificare differenza cambio attive

E2) Oneri di supporto generale

Di seguito gli oneri per macrovoci.

Variazione degli oneri di supporto generale			
e) Costi e oneri di supporto generale	anno 2024	anno 2023	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie, diconsumo e di merci	138.706	137.278	1.428
2) Servizi	1.285.675	1.188.567	97.108
3) Godimento beni di terzi	396.496	158.436	238.060
4) Personale	2.316.176	2.463.314	- 147.138
5) Ammortamenti	343.438	394.358	- 50.920
7) Oneri diversi di gestione	161.556	54.252	107.304
9) Utilizzo riserva vincolata	- 306.913	- 583.749	276.836
Totale	4.335.134	3.812.456	522.678

Per quanto riguarda i costi si riportano i dettagli delle diverse voci.

Variazione degli oneri per attività di supporto - voce 1			
acquisti materie prime sussidiare e di consumo	anno 2024	anno 2023	Variazioni
acquisti per manutenzioni e riparazioni	2.078	3.267	- 1.189
attrezzature ufficio	9.637	22.776	- 13.139
medicinali e materiale sanitario	86	2.076	- 1.990
oneri combustibile e carburante	7.515	8.198	- 683
oneri materiale informatico	102.856	93.720	9.136
oneri per altro materiale	15.461	7.006	8.455
oneri per articoli promozionali e pubblicazioni	875	138	738
oneri per viveri e vettovagliamento	197	97	100
totale acquisti materie prime sussidiare e di consumo	138.706	137.278	1.428

La voce più rilevante è relativa ad acquisti di materiale informatico prevalentemente computer e altra strumentazione tecnica.

Variazione degli oneri per attività di supporto - voce 2			
servizi	anno 2024	anno 2023	Variazioni
assicurazioni	72.823	67.760	5.063
spese bancarie e postali	8.693	7.997	695
compensi organi istituzionali	64.010	51.035	12.974
consulenze professionali	308.113	437.724	- 129.611
costi biglietteria e trasporti vitto e alloggio	91.458	71.331	20.127
costi comunicazione	60.290	14.869	45.421
costi funzionamento sistemi informativi	235.529	44.838	190.692
oneri per manutenzioni e riparazioni	126.421	185.871	- 59.450
pulizie e sorveglianza	84.720	80.085	4.636
servizi diversi	19.874	5.752	14.122
servizi per il personale	67.047	93.999	- 26.952
spedizioni nazionali e internazionali	4.043	6.137	- 2.094
utenze	131.915	120.505	11.410
produzione e allestimento eventi	10.245	-	10.245
visti consolari	494	665	- 171
totale servizi	1.285.675	1.188.567	97.108

All'interno dei costi per servizi sono allocati:

- i costi di assicurazione delle auto e dello stabile di Via Santa Croce ed i costi di trasporto per gli spostamenti del personale di staff.
- le spese bancarie e postali legate ad attività di supporto o non direttamente attribuibili ad una delle aree di bilancio precedenti.
- i compensi al consiglio direttivo dell'Associazione, ai revisori contabili e alla società di revisione e certificazione.
- le consulenze professionali riguardano le prestazioni professionali da parte di studi notarili e legali e giuslavoristici, gli oneri per la gestione delle buste paga dei dipendenti.

- i costi telefonici e di collegamento alla rete, che riguardano in parte le comunicazioni internazionali con le missioni operative ed in parte gli oneri per i contatti in Italia per le operazioni di raccolta fondi e le operazioni di supporto.
- i costi relativi alle utenze di energia elettrica, gas e acqua, come anche i costi di manutenzione ordinaria e di pulizia degli stabili in locazione.
- I costi relativi ai sistemi informativi contengono principalmente i costi sostenuti per le attività di sviluppo e manutenzione del gestionale in uso all'Associazione. Tali costi trovano contropartita nella voce erogazioni liberali, essendo stati finanziati da un donatore.
- I servizi per il personale riguardano gli oneri per la gestione delle buste paga dei dipendenti.

Variazione degli oneri per attività di supporto - voce 3			
Godimento beni di terzi	anno 2024	anno 2023	Variazioni
altri canoni di noleggio	165.774	108.164	57.610
canoni di locazione e affitto spazi	230.580	49.585	180.995
noleggio automezzi	142	686	- 545
totale servizi	396.496	158.436	238.061

Gli oneri per il godimento beni di terzi sono principalmente costituiti dai canoni di abbonamento ai servizi informatici, per l'accesso ai servizi cloud, nonché quelli relativi ad altre attrezzature in uso presso la sede dell'associazione.

I canoni di locazione sono quelli relativi ai costi di affitto per i magazzini di Rho e di Roma.

La variazione è relativa all'affitto di spazi per una serie di eventi che hanno coinvolto il personale dell'Associazione.

Personale	anno 2024	anno 2023	Variazioni
retribuzioni personale dipendente	1.617.717	1.721.629	- 103.912
oneri personale dipendente	477.893	503.114	- 25.221
costi collaboratori (compresi oneri e inail)	27.629	45.750	- 18.120
accantonamento tfr	130.088	131.819	- 1.731
inail personale dipendente	7.101	7.898	- 797
altri costi del personale	55.748	53.104	2.643
totale personale	2.316.176	2.463.314	- 147.138

L'incremento del costo del personale è legato all'assunzione di figure specialistiche derivanti dalla necessità di introdurre figure per la gestione delle procedure di compliance richieste dai donatori istituzionali, nonché di figure a supporto delle attività di raccolta fondi.

Variazione degli oneri per attività di supporto - voce 5			
ammortamenti	anno 2024	anno 2023	Variazioni
ammortamento immobilizzazioni immateriali	230.126	280.697	- 50.571
ammortamento immobilizzazioni materiali	113.311	113.662	- 350
totale ammortamenti	343.438	394.358	- 50.921

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali contengono la quota di ammortamento del software gestionale implementato alla fine del 2022 ed entrato in funzione a gennaio 2023.

Variazione degli oneri per attività di supporto - voce 7			
oneri diversi	anno 2024	anno 2023	Variazioni
imposte e tasse diverse	14.406	14.315	91
altri oneri	147.150	39.938	107.212
totale oneri diversi	161.555	54.252	107.303

Il costo della struttura, al netto degli utilizzi della riserva vincolata dagli organi istituzionali, si è attestato al 6,6% della raccolta fondi effettuata nell'anno, detto valore è leggermente aumentato rispetto a quanto rilevato l'anno precedente, pari al 6,5%.

La struttura continua ad essere complessivamente flessibile ed è basata prevalentemente su rapporti di lavoro dipendente e, in misura residuale, di collaborazioni coordinate e continuative o libero-professionali, queste ultime due categorie legate ad esigenze operative specifiche, di personale in servizio civile o in stage, nei limiti consentiti dalla legge, e su una forte componente di lavoro volontario.

Variazione accantonamento/utilizzo riserve - voce 8-9			
accantonamento/utilizzo riserve	anno 2024	anno 2023	Variazioni
accantonamento riserve OI	-	-	-
utilizzo riserve OI	- 306.912	- 583.749	276.837
totale accantonamento/utilizzo	- 306.912	- 583.749	276.837

Le voci di accantonamento e di utilizzo delle riserve rappresentano le movimentazioni a conto economico che hanno in contropartita le riserve vincolate da organi istituzionali. In particolare, sul 2024 non sono stati accantonati fondi per la copertura dei costi supporto e oneri generali.

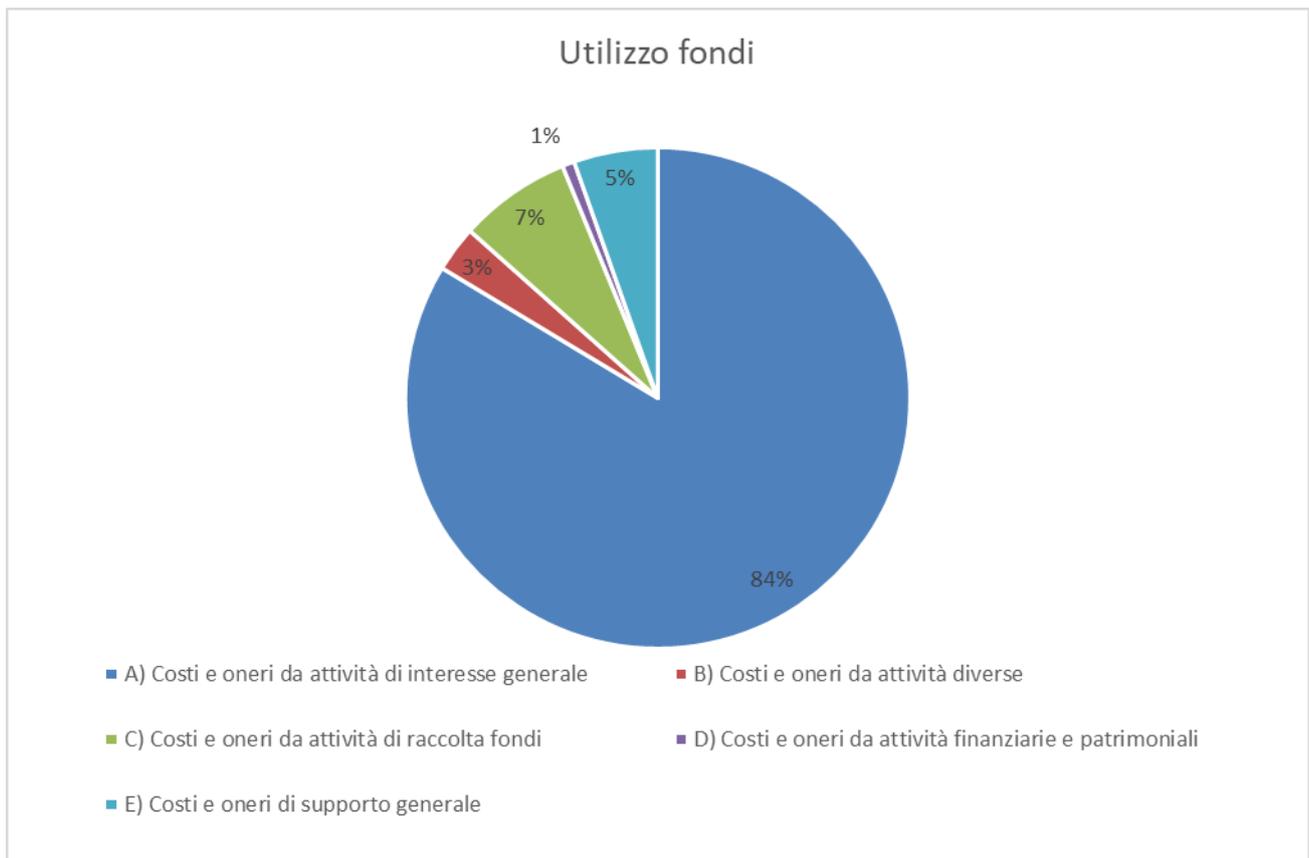
L'utilizzo della riserva è relativo alle coperture del 5 per mille 2022 dei costi dei progetti 2024 e alla riserva accantonata in occasione del passaggio a bene strumentale di un immobile acquisito da successione, per l'importo degli ammortamenti inseriti nell'apposita voce per euro 35.200.

Suddivisione proventi vincolati/ liberi

Il dettaglio delle provenienze dei fondi raccolti e l'esistenza o meno di un vincolo è esposto di seguito:

Ricavi per natura	liberi	vincolati
Altri ricavi	392.938	-
Contributi da soggetti privati	1.127.277	3.689.493
Contributi governi esteri	-	3.784.361
Contributi istituzioni pubbliche	58.695	182.264
Erogazioni liberali	3.933.059	-
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	16.201	-
Proventi da raccolte fondi	23.727.575	7.492.161
Proventi del 5 per mille	11.332.520	-
Ricavi da attività accessorie	3.093.940	-
Ricavi diversi	9.776.996	40.846
Rimanenze finali	276.289	-
Contributi da enti comunitari e sovranazionali	2.553	11.884.296
totale	53.738.043	27.073.422

Utilizzo fondi raccolti nel 2024



Imposte sul reddito dell'esercizio – agevolazioni fiscali

L'Irap viene calcolata prendendo come base imponibile il valore della produzione netta generata dall'Associazione. In particolare, è calcolata sulle retribuzioni e sui compensi per collaborazioni, oltre che sui compensi per lavoro autonomo di natura occasionale svolte nel territorio italiano.

Per quanto riguarda l'Irap di competenza la stessa è pari a euro 45.270.

Le agevolazioni fiscali in tema di Irap, che vedono prevalere in maniera preponderante le regioni che attribuiscono esenzione Irap, sono già state evidenziate nell'apposito paragrafo nelle premesse di questa nota integrativa.

Nell'anno 2024, si registra Ires per euro 113.388 (calcolata sui redditi fondiari posseduti dall'Associazione, e sulla parte di attività commerciale, al netto dei crediti di imposta spettanti per l'effettuazione di interventi di risparmio energetico sugli edifici). Tale importo è in aumento rispetto al 2023 per effetto dell'incremento del reddito della parte commerciale

Altre informazioni di cui all'OIC 35

Postulato della continuità aziendale

Al fine di verificare e documentare la sussistenza del postulato della continuità aziendale il consiglio direttivo ha predisposto, come di consueto il budget 2025 che dimostra come l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Come più sopra riportato per far fronte ai rischi di mancato o insufficiente erogazione dei contributi governativi a finanziamento delle attività di gestione degli ospedali in Uganda ed in Sudan, sono stati accantonati 5.940.000 euro volti a garantire la prosecuzione delle attività a fronte di criticità che dovessero manifestarsi.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva del budget 2025 approvato.

voci	Budget 2025
Proventi	74.150
Oneri	
oneri progetti	48.718
Supporto Progetti	3.460
totale progetti e supporto	52.178
Cultura di pace	4.163
totale attività statutarie	56.341
Raccolta Fondi	10.358
Funzionamento	5.495
totale altre attività	15.853
proventi /oneri diversi	- 1.700
risultato	256

Ad ulteriore supporto di questa analisi, si riportano i principali indici di bilancio.

Indici di liquidità

Indicano se l'azienda è in grado di far fronte ai pagamenti nel breve termine, quindi la presenza di denaro liquido (o attività a breve termine) per pagare tempestivamente i debitori.

Indici patrimoniali

Sono indici che analizzano le voci di bilancio, quali immobilizzazioni, debiti e crediti, patrimonio.

indici	anno 2024	anno 2023	descrizione
Attività a breve termine / Passività a breve termine	4,349	5,145	Indici di liquidità generale; indicano la capacità generale delle liquidità di coprire debiti a breve termine; un risultato maggiore di 1, significa che le attività sono maggiori delle passività e quindi l'azienda è in grado di coprire i debiti a breve termine;
Patrimonio netto / Attività immobilizzate	4,896	3,899	Indice di copertura delle immobilizzazioni: mette a rapporto il capitale proprio con le immobilizzazioni, perché appunto le immobilizzazioni che sono state acquistate sono "coperte" dal capitale aziendale. Un valore superiore dello 0,7 è indice di una buona solidità
PN/totale passività	0,66	0,70	Grado di autonomia finanziaria: mette a rapporto il patrimonio netto con il totale delle passività, quindi indica se l'azienda si finanzia con mezzi propri o meno. Un valore compreso tra 0,56 a 0,66: l'azienda si finanzia in parte da fonti esterne e in parte con mezzi propri, in maniera equilibrata;

Adeguati assetti

L'Associazione, come previsto dall'art. 2086 cod. civ., titolo IV, capo III., art. 30, comma 6, adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si informa ai sensi di quanto previsto dall'Oic 35 che non sono stati costituiti patrimoni destinati in via esclusiva o finanziamenti di uno specifico affare al cui rimborso totale o parziale del finanziamento medesimo siano destinati i proventi dell'affare stesso, o parte di essi.

Andamento economico e finanziario dell'Associazione

Il quadro economico del 2024 per l'Italia ha presentato una serie di sfide e opportunità.

L'economia italiana ha registrato una crescita moderata, con un incremento del PIL stimato intorno all'1,2%. Questo è stato influenzato da vari fattori, tra cui la stabilizzazione dei prezzi energetici e le politiche di investimento del governo. L'inflazione ha continuato a diminuire, con un tasso di inflazione al consumo previsto al 2,5%.

Questo miglioramento è stato supportato da politiche monetarie restrittive e dalla riduzione dei costi energetici nella prima parte dell'anno.

La bilancia commerciale ha mostrato segnali positivi, con un aumento delle esportazioni e una riduzione delle importazioni. La competitività dei prodotti italiani e la ripresa della domanda globale hanno contribuito a questo risultato. Il tasso di disoccupazione è rimasto stabile intorno al 7,8%

All'interno di questo scenario nell'anno 2024, la raccolta fondi complessiva è aumentata leggermente principalmente per effetto dell'incremento dei contributi da grant.

Le principali voci di raccolta fondi riguardano il sostegno tradizionalmente attribuito alle donazioni da privati, incluso il contributo dal 5 per mille, oltre ai fondi istituzionali, ai fondi governativi, all'attività di raccolta fondi e ai lasciti testamentari.

Il totale dei ricavi ha subito un incremento, al netto delle differenze cambio positive, del 5% rispetto ai ricavi 2023. Questo ha consentito di coprire tutti i costi per le attività dell'Associazione.

I costi operativi sono aumentati mediamente del 3%, principalmente a causa dell'incremento dei prezzi delle materie prime, dei costi energetici nel fine anno e dei costi dei trasporti.

La posizione di liquidità dell'Associazione è solida, con un aumento delle disponibilità liquide, ripristinando il livello ottimale di liquidità.

Questo è stato possibile grazie a una gestione prudente del capitale circolante, a una politica di gestione dei pagamenti e ad un flusso positivo degli incassi.

Il livello di indebitamento è rimasto stabile, con un rapporto debito/equity che si mantiene su livelli sostenibili. L'Associazione ha continuato a rispettare i propri obblighi finanziari senza ricorrere a nuovi finanziamenti, oltre a quello in essere per il finanziamento dell'acquisto e ristrutturazione della Life support in capo alla partecipata Prua Rossa srl.

Le previsioni economiche per il 2025 in Italia indicano una crescita moderata e alcune sfide persistenti. Si prevede che il PIL italiano crescerà dello 0,8% nel 2025.

Questa crescita è inferiore rispetto al 2024, riflettendo una domanda interna ancora debole e un contesto internazionale decisamente incerto. L'inflazione al consumo dovrebbe attestarsi all'1,5% nel 2025, anche se vi è il rischio di una nuova impennata a causa dell'aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime.

Come indicato, nel corso dell'esercizio è stato erogato e contabilizzato il contributo riguardante il 5 per 1.000 per l'anno fiscale 2023, pari a euro 11.332.520. Anche in questa edizione, Emergency è risultata essere la prima organizzazione fra Onlus ed enti del volontariato per importo destinato e per scelte, con 290.627 contribuenti, con una diminuzione di 15.795 preferenze rispetto al 5 per mille del 2022. Tuttavia, dividendo il contributo ricevuto per il numero di donatori che hanno manifestato una scelta espressa, si rileva che l'importo per singolo donatore è pari a circa 39 euro in linea con il valore medio della donazione 2022.

Informativa punto 23 OIC 35

Ai sensi di quanto previsto dall'OIC 35 al punto 23, si precisa che l'ente rispetta la prescrizione di cui all'art 16 del decreto legislativo n.117/2021 in merito alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti per finalità di verifica del rapporto uno a otto e che tale informativa viene inserita nel bilancio sociale.

Compensi erogati

Per quanto riguarda l'esercizio 2024, si segnala che sono stati erogati, compensi ai componenti del consiglio direttivo in ragione della loro carica, per un totale di euro 23.090 lordi, così come deliberato dall'assemblea dei soci nel febbraio 2021, vista la circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 09/07/2020, e l'interpretazione estensiva del divieto per i dipendenti e i membri degli organi statutari di prestare attività di volontariato per il medesimo ente per il quale hanno in essere un rapporto di lavoro o collaborazione, Alcuni componenti del consiglio direttivo hanno anche percepito emolumenti per altre attività svolte nell'Associazione in quanto dipendenti oppure in quanto collaboratori ad altro titolo e, occasionalmente, rimborsi per le sole spese di trasporto da loro direttamente sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

I compensi per il collegio dei revisori ammontano a euro 30.857.

Il compenso per l'attività di certificazione del bilancio e di controllo contabile ammonta a euro 23.668.

Tali compensi sono in linea con le tariffe professionali previste dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili in relazione al patrimonio dell'Associazione.

Complessivamente nelle sedi e nei progetti di Emergency in Italia e all'Estero hanno operato 454 addetti così suddivisi:

PERSONALE	2.024	2.023		2.024	2.023
-		-			
dipendenti	259	235	Sportello Sassari	-	-
collaboratori	155	139	dipendenti	2	2
collaboratori professionisti	33	28	collaboratori	1	-
tirocinanti	7	14	tirocinati curriculari	-	-
	-	-		-	-
	454	416	Unità mobile di Milano	-	-
			dipendenti	-	-
			collaboratori	-	-
sede Milano	-	-		-	-
dipendenti	182	163	Sportello orientamento socio sanitario Brescia	-	-
collaboratori	3	6	dipendenti	2	2
collaboratori professionisti	18	14	collaboratori	-	-
tirocinanti extracurriculari	7	13	tirocinio curriculare	-	-
tirocinanti curriculari	-	-		-	-
	-	-	Sisma Emilia	-	-
sede Roma	-	-	dipendenti	-	1
dipendenti	14	11	collaboratori	-	-
stage non retribuito	-	-	collaboratori professionisti	-	1
	-	-		-	-
sede Venezia	-	-	Minivan Art. 1 Ragusa	-	-
dipendenti	3	2	dipendenti	3	3
tirocinanti	-	-	collaboratori	-	-
			collaboratori professionisti	1	2
Infopoint Torino	-	-		-	-
dipendenti	1	1	Ragusa	-	-
			collaboratori	-	-
Programma Italia	-	-		-	-
coordinamento	-	-	Ambulatorio Milano	-	-
dipendenti	8	7	dipendenti	5	5
collaboratori	-	-	collaboratori	3	3
collaboratori professionisti	1	1	collaboratori professionisti	3	2
	-	-		-	-
Poliambulatorio Marghera	-	-		-	-
dipendenti	6	6	SAR	-	-
collaboratori	3	3	dipendenti	3	1
collaboratori professionisti	3	1	collaboratori	4	6
tirocinio curriculare	-	-	collaboratori professionisti	3	-
	-	-			6
Rosarno	-	-	Nessuno Escluso		
dipendenti	3	3	dipendenti	8	
collaboratori	-	3	collaboratori	5	
collaboratori professionisti	-	1			
Poliambulatorio Castel Volturno	-	-	Missioni all'estero	-	-
dipendenti	2	3	dipendenti	12	14
collaboratori	1	-	collaboratori	88	81
tirocinanti	-	1	collaboratori professionisti	5	4
	-	-	collaboratori residenti all'estero	43	28
Poliambulatorio Ponticelli	-	-			
dipendenti	5	6			
collaboratori	2	3			
collaboratori professionisti	1	1			
	263	249		191	161
				263	249
				454	410

Prospetto dei costi figurativi relativi all'impiego di volontari

Con riferimento agli oneri figurativi inseriti nel rendiconto gestionale, si precisa che gli stessi sono relativi alla quantificazione del lavoro prestato dai volontari dell'associazione iscritti nel registro di cui all'art. 17 comma 1 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni.

Alla base della stima di questo calcolo è stato utilizzato il costo di sostituzione per analogia. Questa metodologia propone di considerare la retribuzione di una professione che comporti lo svolgimento di mansioni vicine a quelle che i volontari normalmente svolgono, utilizzando il cosiddetto "salario ombra" ovvero la retribuzione lorda media prevista nel contratto nazionale per figure assimilabili per compito svolti.

Anno 2024

area impiego	stima costo sostituzione	attività interesse generale	altre attività
comunicazione	354.006	354.006	
coordinamento volontari	1.448.717	1.448.717	
eventi	421.719	421.719	
negozi Natale	177.283		177.283
raccolta fondi	89.098		89.098
raccolta fondi aziende	34.569	34.569	
raccolta fondi individui	112.726		112.726
scuola	147	147	
servizi supporto struttura	161.001		161.001
supporto progetti	2.824	2.824	
Totale complessivo	2.802.091	2.261.982	540.108

Rendiconto finanziario 2024

Rendiconto finanziario (metodo indiretto)	2024	2023
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
liquidità generata dalla gestione reddituale esercizio		
utile (perdita esercizio) netto esercizio	250.668	172.777
interessi passivi/attivi		(1.223)
Imposte sul reddito		93.333
1. Utile (perdita) ante imposte	250.668	264.887
Rettifiche elementi non monetari senza contropartita di CCN		
Accantonamento Tfr	683.490	559.031
Ammortamenti	1.486.227	1.692.639
Altri accantonamenti	1.212.765	631.964
Ricavi da immobili non realizzati	1.569.478	2.391.892
<i>totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>4.951.960</i>	<i>5.275.526</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni di CCN	5.202.628	5.540.413
<i>variazioni del capitale circolante netto</i>		
(incremento)/ decremento delle rimanenze	14.142	(142.730)
(incremento)/decremento dei crediti verso clienti	- 35.180	38.612
(incremento)/decremento crediti verso enti sovranazionali	- 2.645.170	796.981
(incremento)/decremento crediti verso altri	- 216.535	95.516
(incremento)/decremento crediti verso imprese controllate	499.823	599.053
incremento/(decremento) debiti v altri finanziatori	3.623.654	(3.031.012)
incremento/(decremento) debiti v/fornitori	202.140	(407.356)
incremento/(decremento) debiti v/istituti previdenziali	54.075	31.943
Incremento/(decremento) Debiti tributari	- 81.991	(52.847)
Incremento/(decremento) Debiti vs controllate	8.451	83.788
Incremento/(decremento) Altri debiti	483.919	626.979
Incremento/(decremento) Debiti condizionate		
(incremento)/decremento ratei e risconti attivi	- 27.559	(119.816)
incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	8.709	(37.714)
3. Totale variazioni capitale circolante netto	1.888.477	(1.518.603)
Altre rettifiche		
Imposte sul reddito	0	(93.333)
Utilizzo tfr	(268.265)	(406.290)
Utilizzo fondi rischi	(805.820)	(14.055)
Interessi incassati/pagati	-	1.223
4. Totale altre rettifiche	(1.074.085)	(512.455)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE A)	6.017.020	3.509.355
B. Flussi finanziari derivanti da attività di investimento		
immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(24.222)	(56.937)
disinvestimenti		
immobilizzazioni materiali missioni		
(Investimenti)	(705.361)	(701.987)
disinvestimenti	212.652	18.873
immobilizzazioni materiali supporto		
(Investimenti)	(1.705.282)	(2.414.795)
disinvestimenti	3.449.303	2.335.073
attività finanziarie		
(Investimenti)		(4.880.385)
disinvestimenti	4.911.585	
Utilizzo fondi su immobilizzazioni	(152.547)	(18.873)
FLUSSO FINANZIARIO ATTIVITA' DI INVESTIMENTO B)	5.986.128	(5.719.032)
C. Flussi finanziari derivanti da attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento debiti vs banche	- 34.761	29.471
Decremento debiti vs banche per supporto	- 503.656	(479.272)
Incremento (decrementi) debiti a breve verso altri		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento (diminuzione) patrimonio netto	- 1.411.476	(505.818)
FLUSSO FINANZIARIO ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO C)	(1.949.893)	(955.619)
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	10.053.255	(3.165.295)
Disponibilità liquide 1 gennaio	46.903.086	50.068.381
Disponibilità liquide 31 dicembre	56.956.342	46.903.086
totale variazione disponibilità liquide	10.053.255	(3.165.295)

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla data di chiusura dell'esercizio l'Agenzia delle Entrate non ha ancora pubblicato l'elenco recante l'ammontare delle attribuzioni dei fondi 5 per mille relativi all'anno fiscale 2023 – dichiarazioni presentate nel 2024, pertanto ad oggi non sono ancora disponibili tali dati. L'importo inserito a budget 2025 è pertanto stato stimato sulla base dell'andamento storico di tale provento.

Nel mese di febbraio 2025, l'Associazione ha presentato domanda di iscrizione alla sezione "g - Altri enti del Terzo settore" ex art. 46 comma 1 D.Lgs. del 3luglio 2017 n. 117, al Registro unico del terzo settore. L'8 marzo 2025, si è ricevuta comunicazione di avvenuta iscrizione a tale registro.

Nella stessa data, è stato dato il via libera della Commissione europea al pacchetto fiscale per il Terzo settore, chiude finalmente la lunga fase di incertezza vissuta dagli ETS, che aspettavano la conclusione del percorso di riforma iniziato nel 2016.

Resta da comprendere l'impatto sulle attività umanitarie e sui finanziamenti, l'annuncio da parte del Governo degli Stati Uniti di congelare per tre mesi gli aiuti esteri e ridurre in futuro la spesa di oltre il 90%.

A quasi due anni dall'inizio del conflitto in Sudan l'attività di EMERGENCY prosegue tra le dirette conseguenze di una guerra che non accenna a concludersi, ma anzi si intensifica, e bisogni crescenti della popolazione

Gli scontri hanno trascinato il Paese in una crisi umanitaria senza precedenti, condannando oltre 24 milioni di persone alle dipendenze degli aiuti umanitari e causando la più grave crisi di sfollamento al mondo.

A Khartoum da settimane i combattimenti tra forze governative, Sudanese Armed Forces (SAF), e forze paramilitari, Rapid Support Forces (RSF), si sono intensificati soprattutto dopo la riconquista da parte dell'esercito governativo della città di Wad Madani, capitale dello stato di Gezira, avvenuta un mese fa, e ora con il tentativo di riprendere la capitale.

L'intervento di EMERGENCY si cala in un contesto di violenza e insicurezza, infrastrutture distrutte, scarsità di risorse e sanità al collasso. Lo scoppio delle ostilità ha avuto ripercussioni pesanti sul nostro lavoro come l'insufficienza di sangue e derivati, la mancanza di materiale sanitario, di farmaci, di carburante e di elettricità, o la difficoltà di assicurare il doveroso ricambio dello staff a causa della difficoltà di ottenere i visti.

Particolarmente critica è la situazione della mancanza di energia elettrica a causa dell'interruzione dell'attività delle due centrali elettriche che alimentano la città di Khartoum. In questo momento le strutture di EMERGENCY stanno producendo l'energia necessaria tramite generatori a combustibile il cui costo è di molto superiore rispetto a quello del normale approvvigionamento e di quanto è previsto a budget 2024, costringendo l'Associazione ad utilizzare parte dei fondi accantonati nei bilanci degli esercizi precedenti.

Si segnala inoltre che il tasso di cambio ufficiale euro/Pound sudanese nel mese di marzo 2025 è risultato essere 629,61 mentre il tasso effettivo applicato dalla Central Bank of Khartoum per lo stesso periodo è risultato pari a 2.024,62 sterline sudanesi per 1 euro.

L'organo direttivo dell'Associazione sta monitorando attentamente la situazione per valutare la rimodulazione dei progetti per far fronte alla copertura dei costi di gestione, soprattutto legati alla mancanza di energia elettrica.

Con riferimento al personale collocato all'interno delle sedi operative, l'Associazione ha continuato ad utilizzare la modalità di smart working per la quasi totalità di tale personale in ragione di due giorni alla settimana, garantendo comunque un presidio presso la sede di Milano e Roma per la gestione di tutte le attività che necessitano la presenza in sede.

Per quanto riguarda l'andamento della raccolta fondi, si registra nei primi mesi dell'anno una sostanziale tenuta dei proventi incassati e un allineamento rispetto alle previsioni del budget 2025 approvato.

Le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si concentrano sulla sostenibilità dell'ente in modo che l'Associazione possa continuare a perseguire le sue finalità statutarie in modo efficace e sostenibile nel tempo.

Questo include un monitoraggio costante da parte del consiglio direttivo:

- **della gestione delle risorse:** ottimizzazione delle risorse disponibili per garantire la continuità delle attività.
- **del controllo dei costi:** monitoraggio e riduzione dei costi operativi senza compromettere la qualità dei servizi.
- **della diversificazione delle entrate:** ricerca di nuove fonti di finanziamento per ridurre la dipendenza da un'unica fonte

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto economico e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Il bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili dell'Associazione tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

Si propone di destinare l'avanzo d'esercizio risultante dal rendiconto gestionale al patrimonio libero alla voce riserve di utili.

Si precisa che a partire dall'esercizio 2020, l'Associazione predispone il bilancio sociale quale strumento essenziale per monitorare e misurare processi e risultati, in relazione alle specifiche necessità ed alle specifiche attività di interesse sociale svolte.

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Rosa Miccio

Allegati rendiconti per raccolte fondi occasionali

Iniziativa raccolta fondi "Colomba di pace": i volontari sono stati impegnati nella campagna nelle piazze l'22 e 24 marzo 2024. Un gesto di condivisione e solidarietà necessario. Le piazze sono state 315 e i gruppi che hanno partecipato sono stati 122, di cui tre all'estero. I volontari impegnati sono stati circa 1.000 oltre a 41 volontari per un giorno.

Iniziativa raccolta fondi "Un panettone fatto per bene:" i volontari sono stati impegnati in piazza nelle giornate dal 5 al 8 dicembre 2024 per la campagna, portando in 547 piazze italiane oltre 1.500 volontarie e volontari, di cui 1.376 volontari per un giorno.

Giornata del tesseramento: 5 e 6 ottobre 2024, in 145 piazze italiane a Sostegno a Emergency per il diritto alla cura per tutti, senza discriminazioni. Coinvolti 100 gruppi.

			COLOMBE	
	EVENTO	DESCRIZIONE	Quantità	Importo
00058	MG.VOL_COLOMBA PASQUA	Cessione gadget	22.183	443.660
00058	MG.VOL_COLOMBA PASQUA	Altre donazioni		10.975
		Totale Ricavi		454.635
00058	MG.VOL_COLOMBA PASQUA	Acquisto gadget defiscalizzati (Colombe)	23.034	159.630
00058	MG.VOL_COLOMBA PASQUA	Acquisto gadget defiscalizzati (Shopper)	23.020	26.399
00058	MG.VOL_COLOMBA PASQUA	Promozione e logistica		18.488
		Totale Costi		204.518
		Risultato		250.118

			PANETTONI	
	EVENTO	DESCRIZIONE	Quantità	Importo
000029	MG.RFA_INIZIATIVA PANETTO	Cessione gadget	48.676	973.520
000029	MG.RFA_INIZIATIVA PANETTO	Altre donazioni		18.237
		Totale Ricavi		991.757
000029	MG.RFA_INIZIATIVA PANETTO	Acquisto gadget defiscalizzati (Panettoni)	50.713	382.124
000029	MG.RFA_INIZIATIVA PANETTO	Acquisto gadget defiscalizzati (Shopper)	55.120	49.762
000029	MG.RFA_INIZIATIVA PANETTO	Promozione e logistica		120.157
		Totale Costi		552.044
		Risultato		439.713